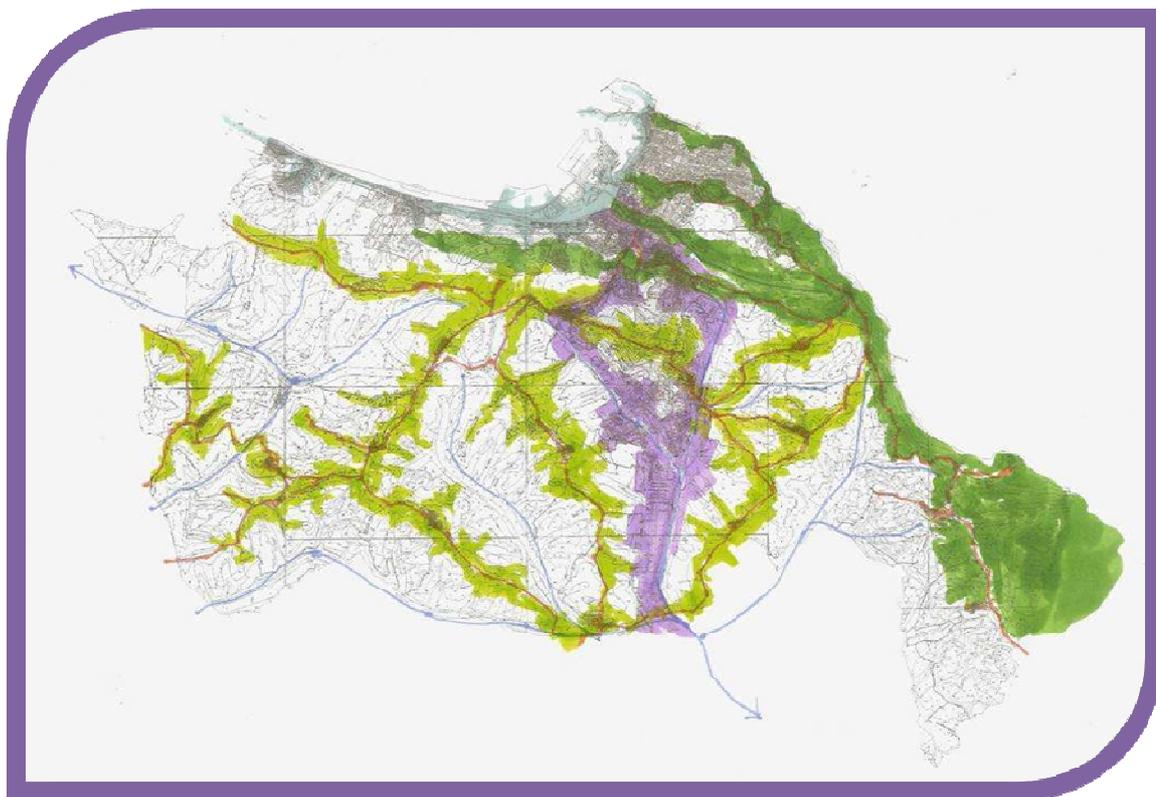




Comune di  
**Ancona**



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2019/2021**



## **Premessa**

Ai sensi del Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce – accanto allo schema di bilancio di previsione finanziario, il piano esecutivo di gestione e delle performances, il piano degli indicatori di bilancio, lo schema di delibera di assestamento del bilancio (comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio), le variazioni di bilancio e lo schema di rendiconto sulla gestione – uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, sono individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica (GAP) può e deve fornire per il suo conseguimento. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei

documenti di programmazione comunitari e nazionali; valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza – DEF) e di quelle interne (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica), sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha invece carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica. In particolare, questa Sezione contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale ed il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Per il suo contenuto finanziario, i dati sono riportati per competenza con riferimento ad un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e si fondano su valutazioni di natura economico-patrimoniale. Sono individuati gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici; per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Questa Sezione del DUP ha lo scopo di:

- definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Nella Parte 1 della Sezione è riportata, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, con l'individuazione delle fonti di finanziamento ed il relativo andamento storico; è altresì compresa la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Viene inoltre data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti e, con riferimento agli organismi gestionali esterni, viene effettuata la ricognizione degli enti e società partecipate, con illustrazione della situazione economico-finanziaria dei singoli organismi, e sono illustrati gli obiettivi programmatici – generali e specifici – assegnati alle singole società partecipate direttamente e facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP).

Nella Parte 2 della Sezione operativa, relativamente al triennio 2019/2021, sono illustrate:

- la programmazione delle opere pubbliche, in conformità alla quale dovranno essere realizzati i lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, con l'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'ente che si intendono alienare.

Relativamente al biennio 2019/2020, viene inoltre riportata la programmazione dettagliata degli acquisti di beni e servizi.

Infine, nella Sezione operativa viene dato atto dell'attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011.

## **Presentazione dell'amministrazione**

Il Sindaco Valeria Mancinelli è stato eletto il 26 giugno 2018, al turno di ballottaggio (24/25 giugno), con 21.152 voti. La Giunta del Comune di Ancona, composta da 8 assessori oltre che dal Sindaco, è stata nominata con decreto sindacale n. 20 del 26/6/2018, successivamente integrato con decreto sindacale n. 30 del 6/07/2018.

Di seguito si riportano i componenti della Giunta:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA E PROFILO</b>
	<p><b>SINDACO – VALERIA MANCINELLI</b>                      Organizzazione e Personale – Politiche Ambientali – Multiservizi.</p>
	<p><b>VICESINDACO – PIERPAOLO SEDIARI</b>                      Urbanistica – Commercio – Patrimonio – Igiene Urbana – Ciclo integrato dei rifiuti. Al medesimo Assessore viene altresì attribuita la funzione di sostituzione del Sindaco.</p>
	<p><b>ASSESSORE – TIZIANA BORINI</b>                      Pubblica istruzione – Politiche Educative.</p>
	<p><b>ASSESSORE – EMMA CAPOGROSSI</b>                      Servizi Sociali – Igiene e Sanità – Pari Opportunità – Politiche dell'integrazione – Casa.</p>

NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
	<p>ASSESSORE – STEFANO FORESI                      Partecipazione Democratica – Manutenzioni –                      Protezione Civile e Sicurezza – Traffico – Mobilità –                      Azienda M&amp;P Parcheggi.</p>
	<p>ASSESSORE – ANDREA GUIDOTTI                      Promozione delle attività sportive – Impianti sportivi –                      Volontariato civico – Servizi informatici.</p>
	<p>ASSESSORE – PAOLO MARASCA                      Cultura – Politiche Giovanili – Turismo.</p>
	<p>ASSESSORE – IDA SIMONELLA                      Attività produttive – Porto – Piano Strategico –                      Relazioni Internazionali – Trasporti – Conerobus –                      Bilancio.</p>
	<p>ASSESSORE – PAOLO MANARINI                      Lavori pubblici – Centro Storico – Frana.</p>

## Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

**La Sezione Strategica.** Nella Sezione Strategica (SeO) sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente e le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale, tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare sino al termine del mandato amministrativo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

**La Sezione Operativa.** Nella Sezione Operativa (SeO) sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono

indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;

- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

**Gli indirizzi e le direttive del Consiglio comunale sul DUP.** Il DUP viene presentato dalla Giunta comunale e sarà discusso dal Consiglio comunale, secondo quanto previsto dal principio contabile sulla programmazione e sulla base delle direttive Arconet che, con la propria FAQ n. 10, ha precisato che il DUP affiancherà il bilancio di previsione.

# **SEZIONE STRATEGICA**

- 1. Quadro normativo di riferimento**
- 2. Gli indirizzi generali di programmazione**
- 3. Analisi strategica delle condizioni esterne**
- 4. Analisi strategica delle condizioni interne**
- 5. Le modalità di rendicontazione**

## 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 1.1 La legislazione europea

#### 1.1.1 Il *fiscal compact*



Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due

principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

#### 1.1.2 La legge rinforzata n. 243/2012 sul pareggio di bilancio

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'*Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale* e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012), anche in applicazione delle regole del *fiscal compact*, hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche.

Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi, che sarebbero dovuti entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 2016 e che sono stati prorogati al 1° gennaio 2017 dalla legge di stabilità 2016, prevedono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

**Il pareggio di bilancio per gli enti locali con la legge n. 243/2012**

ENTRATE FINALI	meno	SPESE FINALI	≥	ZERO
ENTRATE CORRENTI	meno	SPESE CORRENTI	≥	ZERO
		SPESE RIMB. PRESTITI		

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Al fine di garantire un'introduzione graduale del nuovo principio del pareggio di bilancio, la Legge finanziaria 2016 (art. 1, commi 709 e ss., Legge n. 208/2015) aveva introdotto l'obbligo di conseguimento del saldo non negativo solo in termini di competenza, ponendo di fatto un rinvio della legge sul pareggio di bilancio; ai fini della determinazione del saldo finale, è stato inoltre previsto, per il solo anno 2016, l'inserimento del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di uscita, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Senato ha approvato in data 13/7/2016 il testo di modifica della legge n. 243/2012, introducendo importanti novità, quali:

1. eliminazione del vincolo di cassa sul pareggio e del vincolo di competenza sul differenziale tra entrate correnti e spese correnti.
2. conferma del vincolo di competenza tra entrate finali e spese finali.:
3. con legge dello Stato, secondo gli obiettivi di finanza pubblica, è prevista l'introduzione del FPV sia in entrata che in spesa, limitatamente ad un plafond di 660 milioni per il triennio 2017/2019;
4. in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, l'ente dovrà adottare misure di correzione nel triennio successivo in quote costanti. Quindi gli enti potranno assorbire il recupero in un arco temporale più ampio, secondo le proprie scelte gestionali.
5. oltre alle sanzioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo, saranno previste con legge dello Stato anche premi per gli enti virtuosi.
6. il ricorso all'indebitamento e all'applicazione di avanzi di amministrazione per il finanziamento di investimenti saranno possibili sulla base di apposite intese in ambito regionale, che garantiscano il rispetto dei saldi complessivi di competenza cumulati.
7. con legge dello Stato sarà definito il concorso al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali, fermo restando il rispetto dei saldi complessivi.
8. Con legge dello Stato, sarà definito il concorso degli enti territoriali alla sostenibilità del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche, attraverso versamenti da parte degli stessi enti al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nelle fasi favorevoli del ciclo economico.

### 1.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020



Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale..

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi.

Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a

livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

#### Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea	<b>istruzione</b> (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) <b>ricerca/innovazione</b> (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società) <b>società digitale</b> (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
	Unione dell'innovazione	
	<i>Youth on the move</i>	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	costruire un' <b>economia a basse emissioni di CO2 più competitiva</b> , capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile <b>tutelare l'ambiente</b> , ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b> <b>sfruttare le reti su scala europea</b> per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo <b>migliorare l'ambiente in cui operano le imprese</b> , in particolare le piccole e medie (PMI) <b>aiutare i consumatori</b> a fare delle scelte informate.
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	aumentare il tasso di occupazione dell'UE con <b>un numero maggiore di lavori più qualificati</b> , specie per donne, giovani e lavoratori più anziani aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in <b>competenze e formazione</b> <b>modernizzare</b> i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali garantire che i <b>benefici della crescita raggiungano tutte</b> le parti dell'UE
	Piattaforma europea contro la povertà	

## 1.2 La legislazione nazionale: le riforme



Nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 23 settembre 2017 presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

“.....Le nuove stime contenute nel Def prevedono il rafforzamento della crescita del Pil nel 2018 e negli anni successivi, l'aumento degli investimenti, la riduzione della pressione fiscale. Nel contempo proseguirà il processo di consolidamento della finanza pubblica, con la riduzione sia del deficit sia del debito pubblico in rapporto al Pil.....”.

### 1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

## 1.2.2 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose SpA ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE SpA ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. n. 216/2010. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito [www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it).

## 1.2.3 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti entro 30 gg. I provvedimenti, si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento.

L'accelerazione dei tempi di pagamento costringerà gli enti ad accelerare le proprie procedure di riscossione.

### 1.2.4 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. dalla legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Tale flessibilità è stata nuovamente contratta al 25% dall'art. 1, comma 228 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e successivamente nuovamente estesa con una modifica del medesimo articolo al 75%. Sono intervenuti altresì la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché "congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività. Dal 2016 è ripartita la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Il recente D.L. n. 113/2016 ha disposto l'abrogazione della disposizione che indicava la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alle spese correnti tra le misure da adottare ai fini del contenimento della spesa di personale e che la Corte dei conti – Sez. Autonomie, con la delibera n. 27/2015, aveva considerato come un obbligo da conseguire. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: gli oneri dei rinnovi contrattuali; le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; le spese per le categorie protette; gli incentivi di progettazione; la formazione.	A regime
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)  DPCM 18.4.2016  Circolare 28.7.2016  DPCM 28.2.2017	Le norme prevedono: il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2016; il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. Nel 2016 sono partite le trattative per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti, i cui effetti devono essere previsti oltre che per il 2016 anche nel bilancio 2017.	Dall'1.1.2017

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 1, c. 228, L. n. 208/2015  Art. 3, comma 5, DL 90/2014	Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: ANNI 2016-2018: 25% spesa cessati DAL 2019: 100% spesa cessati A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.	Dal 25 giugno 2014. A regime
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) ha disciplinato il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato venissero destinate, nell'ordine: all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie; all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province: è stata "ampliata" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente; è stata esclusa la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006. Dal 2017, completato il processo di riassorbimento del personale in soprannumero delle province, si ritorna alle "ordinarie" procedure di reclutamento di personale, sempre nel rispetto dei limiti sopra indicati. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha disposto, in data 18/07/2016, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione nelle regioni ove è stato interamente ricollocato il personale in soprannumero degli enti di area vasta o, comunque, il numero di unità da ricollocare è rimasto esiguo, come nel caso della regione Marche. Pertanto, in anticipo rispetto alla scadenza di legge di cui al citato comma 424 della Legge n. 190/2014, anche per il Comune di Ancona è stata ripristinata la possibilità di ricorrere ad assunzioni di personale secondo le ordinarie procedure.	2015-2016

### 1.2.5 Le società partecipate

Negli ultimi anni il ruolo e le funzioni delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche sono stati oggetto di numerosi interventi, finalizzati alla razionalizzazione del settore, sia per aumentarne la trasparenza che per ridurne il numero.

Il complessivo quadro normativo delle partecipate è stato ridefinito dal dlgs 175/2016 (di seguito TUSP), come modificato dal Dlgs. n. 100/2017, che ha dettato una disciplina organica del settore codificando le pronunce della giurisprudenza maggioritaria e gli orientamenti della dottrina più autorevoli.

Il suddetto Decreto ha subito ulteriori modifiche da parte della legge di stabilità 2019 (Legge n.154 del 30 dicembre 2018). In particolare si segnala la **modifica all'articolo 1 comma 5** con la quale viene modificata l'applicabilità del TUSP, passando dall'originaria applicabilità delle norme del Testo Unico, prevista con limiti, anche per tutte le partecipate da quelle quotate a quella solo per le società controllate da quelle quotate. **La modifica dell'articolo 4 comma 6** con la quale viene ampliata la possibilità di costituire società ed enti, in deroga ai limiti oggettivi di cui all'articolo 4 comma 1 del TU, oltre che dai Gruppi di azione locale (Gal) anche dai Gruppi di Azione locale Leader. Viene introdotto **il comma 5 bis all'articolo 24** del TUSP prevedendo per le Amministrazioni la facoltà di deroga, sino al 2021, all'alienazione delle quote societarie pubbliche, per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente (2014-2015-2016) alla ricognizione straordinario ex art. 24 del TUSP, che andava effettuata entro il mese di settembre 2017. Il Comune di Ancona non rientra nell'ambito applicativo della deroga. Viene introdotto **il comma 6 bis all'articolo 26 del TUSP** che prevede la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alle società costituite dai Gruppi di Azione locale (GAL) e dai Gruppi di Azione locale leader. La suddetta modifica comporterà per il Comune di non dover inserire la società Flag Marche Centro nel piano di razionalizzazione annuale.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 104 del 20 dicembre 2018 ha approvato la razionalizzazione periodica.

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, contenute nel D.Lgs. 33/2013, l'ANAC, con propria determinazione n. 1134/2017, ha adottato apposite linee guida che chiariscono quali sono i compiti degli enti controllanti o partecipanti nei confronti delle diverse tipologie di soggetti del sistema pubblico allargato e quali sono gli adempimenti a carico delle società ed enti partecipati.

A seguito della modifica sulla normativa privacy contenuta nel Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 ("Codice della privacy" – Testo unico sulla Privacy della Repubblica italiana), per effetto del Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) si è provveduto a trasmettere apposita informativa a tutte le società ed organismi partecipati dal Comune e sono in corso gli adeguamenti anche dei rapporti contrattuali.

## **1.2.6 Il piano anticorruzione**

In ossequio al dettato normativo ed alle indicazioni dell'ANAC, il Comune di Ancona con il DUP 2017 - 2019, approvato ed aggiornato dalla Giunta e posto al vaglio del Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 affinché ne avesse ampia conoscenza per poter presentare eventuali osservazioni e/o proposte, ha definito gli obiettivi strategici ed operativi legati all'anticorruzione e trasparenza poiché, come è noto, il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione così come introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "*armonizzazione*", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione di giunta comunale n. 38 del 26 gennaio 2016 sono state approvate le linee operative per la formazione del PTPC 2016/2018.

Con la Delibera n. 831 del 03/08/2016, l'ANAC ha approvato il nuovo PNA allineandolo alle rilevanti modifiche legislative intervenute in materia. Con tale Piano la competente Autorità ha affrontato problematiche relative all'intero comparto delle pubbliche amministrazioni (e dei soggetti di diritto privato in loro controllo) ed ha effettuato un'ampia serie di approfondimenti specifici offrendo un efficace supporto alle amministrazioni nell'applicazione della legge. Con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'aggiornamento 2017 e con la Delibera n. 1074 del 21/11/2018, l'aggiornamento 2018 al PNA 2016 dedicando, con entrambi gli aggiornamenti un'ampia parte a specifici approfondimenti

## 2. GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto dei nuovi equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

L'ente nella programmazione 2019/2021 continua a perseguire gli indirizzi e gli obiettivi strategici già determinati sulla base delle linee di mandato 2018/2023.

A questi sono stati aggiunti e aggiornati gli obiettivi operativi, come riportato nell'allegato in calce al presente documento.

### 3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### 3.1 Situazione socio-economica del territorio

##### 3.1.1 Il territorio e le infrastrutture

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km quadrati	124	
	Frazioni (nr.)	11	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO	
	Parchi e verde attrezzato in Km quadrati	1,73	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	15	
	Strade statali in Km	15	
	Strade provinciali in Km	40	
	Strade comunali in Km	280	
	Stazione ferroviaria	SI	
	Casello autostradale	SI	
	Porto/Interporto	SI	
	Aeroporto	SI	
	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	263	
	Punti luce illuminazione pubblica	17.600	
	Inceneritore/discarica	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	NO	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido	15	576
	Scuole materne statali	29	2065
	Scuole materne paritarie	2	153
	Scuole elementari	22	4089
	Scuole medie	11	2626
	Scuole superiori	7	=====
	Università	1	=====
	Biblioteche/centri di lettura	1	=====
	Centri ricreativi	3	=====
	Strutture residenziali per anziani	2	70
	Impianti sportivi	92	n.d.
	Cimiteri	13	=====

### 3.1.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

#### Trend storico demografico

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Nr. di abitanti al 31/12	101.742	101.535	100.861	100.704	100.921
Saldo naturale	-418	-443	-554	-476	-437
Saldo migratorio	-609	236	-103	311	662
Nr. famiglie al 31/12	46.311	46.354	46.494	46.719	47.059
Nr. stranieri al 31/12	12.451	12.703	12.876	12.973	13.444

#### Composizione delle famiglie al 31/12/2017

<b>Famiglie totali</b>	<b>47.059</b>
Di cui:	
Famiglie con almeno 1 componente straniero	7.437
Famiglie con intestatario straniero	6.161
Convivenze anagrafiche (ex art. 5 dpr 223/89)	60
Convivenze di fatto (L. 76/2016)	15
Senza fissa dimora	120

## 4. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Insieme alle condizioni esterne l'Ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli e delle società partecipate dell'ente nonché delle risorse finanziarie ed umane.

### 4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

### 4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate;

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP, in base al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica al 31.12.2018

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
1	Ancona Entrate srl	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona	100%	SI	SOCIETA'
2	M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.	Gestione parcheggi (a raso e coperti) e servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici	100%	SI	SOCIETA'
3	Anconambiente S.p.A.	Gestione ciclo integrato rifiuti, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica e servizi cimiteriali	90,52%	SI	SOCIETA'
4	Conerobus S.p.A	Gestione trasporto pubblico locale	53,63% (20,28% ord. 33,35%str)	SI	SOCIETA'
5	Multiservizi S.p.A	Gestione servizio idrico integrato	39,94%	SI	SOCIETA'
6	Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	Gestione teatri	46,51%	SI	SOCIETA'

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
7	Società Flag Marche Centro	La società si pone quale obiettivo lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca ed acquacoltura partecipata, mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo locale di tipo partecipativo, così come previsto dagli articoli 58 – 64 del Regolamento(UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).	6,47%	NO	SOCIETA'
8	Interporto Marche S.p.A.	Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	1,67%	NO	SOCIETA'
9	Ce.M.I.M soc.cons.per azioni	In liquidazione	2,70%	NO	SOCIETA'
10	La Marina Dorica S.P.A.	Gestione porto turistico	4,60%	NO	SOCIETA'
11	Aerdorica S.p.A.	Gestione aeroporto regionale	0,40%	NO	SOCIETA'
12	Edma reti gas srl ( indiretta Multiservizi )	Distribuzione e misura del gas	21,97%	SI	SOCIETA'
13	Estra S.p.A.( indiretta Multiservizi )	Gestione attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali e servizi relativi	3,9%	NO	SOCIETA'
14	Tirana Acque s.c.a.r.l.in liquidazione ( indiretta Multiservizi )	In liquidazione	3,9%	NO	SOCIETA'
15	Consorzio soc.cons. Zona Palombare in liquidazione	In liquidazione	0,56%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
16	Conerobus service srl (indiretta di Conerobus S.p.A.)	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci, noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti, commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati, gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e mezzi di trasporto, gestione impianti di rifornimento carburanti e gestione di call center	53,63%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
17	A.T.M.A. soc.con..p.a.( indiretta di Conerobus S.p.A.)	Trasporto pubblico	32,18%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
18	Sogenus S.p.A. (indiretta di Anconambiente )	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti.	22,40%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
19	Autorità d'ambito territoriale ATO 2	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona"	17,32%	SI	ENTE PARTECIPATO

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
		quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.			
20	ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti.	20,17%	SI	ENTE PARTECIPATO
21	Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.	45,77%	SI	ENTE PARTECIPATO
22	Consorzio Zipa	In liquidazione	27,45%	SI	ENTE PARTECIPATO
23	Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	100%	SI	ENTE CONTROLLATO
24	Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR	4,94%	SI	ENTE PARTECIPATO
25	Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di <i>Film Commission</i> , di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	0,95%	SI	ENTE PARTECIPATO
26	Fondazione Teatro delle Muse	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo	84,56%	SI	ENTE CONTROLLATO
27	Fondazione orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.	6,04%	SI	ENTE PARTECIPATO
28	Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI- Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).	2,94%	SI	ENTE PARTECIPATO
29	Museo Tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente,	-----		ENTE CONTROLLATO

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
		dello spazio e della vita dell' uomo.			
30	Ente parco regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	-----	SI	ENTE PARTECIPATO
31	Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Svolge in favore dell'Amministrazione un coordinamento, la organizzazione e la gestione di eventi culturali all'interno della Mole Vanvitelliana	100%	SI	ENTE PARTECIPATO
32	CIR 33 Servizi Srl (Indiretta di ATA Rifiuti)	gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona	20,17%	SI	SOCIETA' INDIRETTA

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP, e in particolare alle società partecipate direttamente dall'ente, con una quota rappresentativa, vengono definiti gli indirizzi generali, rinviando alla sezione operativa, ai rispettivi quadri, l'analisi degli obiettivi gestionali nonché della situazione economico-finanziaria di enti e società.

#### Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate direttamente facenti parte del GAP

<p><b>Società: AnconaEntrate srl</b></p> <p><b>Premessa:</b> La società, classificata nella deliberazione n. 97/2017 come società strumentale in quanto i servizi svolti sono rivolti all'Ente, gestisce in house providing le entrate tributarie e patrimoniali del Comune e si occupa della riscossione volontaria e coattiva, come ribadito con la deliberazione della Giunta n. 416 del 30 dicembre 2013. Il relativo contratto di servizio, con scadenza nel 2036, prevede un corrispettivo determinato in misura percentuale rispetto all'ammontare delle somme riscosse.</p> <p><b>Indirizzi generali:</b> Si ritiene di mantenere la partecipazione in conformità a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 104/2018</p>
---

<p><b>Società: M&amp;P Mobilita' &amp; Parcheggio S.p.A.:</b>  <b>gestione dei parcheggi a pagamento – Direzione Ambiente – Mobilità</b>  <b>controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici : Direzione Manutenzioni</b></p> <p><b>Premessa:</b> La società gestisce in <i>house providing</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>il servizio pubblico della gestione dei parcheggi a pagamento (a raso e coperti).</u></b></li> </ul> <p>Il contratto di servizio scade il 31 12.2024 e garantisce al Comune un corrispettivo sulla base degli introiti dei parcheggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Il servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici</u></b></li> </ul> <p>Il relativo contratto di servizio è stato stipulato in data 28/02/2017 rep 14637 per la durata di 4 anni.</p> <p><b>Indirizzi generali:</b>          Si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 104/2018.</p>
--

<p><b>Società: Anconambiente S.p.A.</b>  <b>gestione integrata dei rifiuti : Direzione Ambiente</b>  <b>servizi cimiteriali: Direzione Manutenzioni</b>  <b>gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica, : Direzione Manutenzioni</b></p>
--

**Premessa:** La società gestisce *in house providing* alcuni servizi come sotto analiticamente individuati:

**1) ciclo integrato dei rifiuti**

il Comune di Ancona in data 18.02.2013 ha sottoscritto la convenzione con ATA Ancona trasferendo alla medesima Autorità d'Ambito competenze e poteri relativi al servizio indicato. Stante ciò ATA è subentrata nel contratto di servizio per la gestione dei rifiuti che il Comune di Ancona aveva affidato in house providing ad Anconambiente SpA. Tale contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015, è stato prorogato con decreto del presidente n. 24 del 23.12.2015, fino al 30.06.2016 nelle more del processo di individuazione del gestore unico per tutto il territorio dell'Autorità d'Ambito. In data 1.7.2016 il Comune di Ancona, preso atto che l'attività eseguita da ATA non si era conclusa e per garantire la continuità del servizio, ha determinato la prosecuzione del contratto in house providing già in essere con Anconambiente SpA fino al 30 settembre 2018. Con deliberazione n. 20 del 27/07/2017 l'A.T.A. ha approvato di affidare la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti nel territorio dell'ATA stessa secondo la forma dell'in house, alla costituenda società consortile partecipata dalla Multiservizi S.p.A. e da Ecofon Conero S.p.A.. Contro la suddetta deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 27/07/2017 sono stati proposti due ricorsi avanti al TAR Marche e le relative sentenze sono state poi impugnate rivolgendo il riesame della controversia dinanzi al Consiglio di Stato, che con sentenza n. 6456 del 2018, pubblicata il 16 novembre 2018, ha confermato l'annullamento della delibera di affidamento in house in quanto la società Multiservizi non rispetta il requisito dell'attività prevalente a favore dei soci. Nelle more della decisione del Consiglio di Stato con provvedimento della Giunta n. 437 del 25 settembre 2018 è stato disposto di prorogare il contratto di igiene con la società fino al 31 dicembre 2019. Si rimane in attesa delle determinazioni che l'Autorità d'ambito competente in materia di ciclo integrato dei rifiuti prenderà in esito alla sentenza del Consiglio di Stato.

**2) Servizi cimiteriali:**

Il contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015 è stato oggetto di proroga fino al 31.12.2016 e con determinazione dirigenziale n. 1460/2017 fino al 31.12.2018, con provvedimento della Giunta si è disposto di prorogare l'affidamento fino al 30 giugno 2020.

**3) Gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica:**

Il contratto di servizio pubblico scade il 30.04.2031.

Con delibera GM n. 174 del 30/03/2016 sono state approvate alcune modifiche al precedente contratto reg. int. 10682/2002; con determina dirigenziale n. 625/2016 è stato approvato il nuovo schema di contratto che è poi diventato il reg. int. 14539/2016.

- Tale nuovo contratto affida alla Società i seguenti compiti per una durata di 15 anni a partire dal 01/05/2016:
- Gestione degli impianti (accensione e spegnimento impianti di pubblica illuminazione, effettuazione di regolazioni, di tarature, di modifiche delle sequenze semaforiche, di gestione delle segnalazioni di malfunzionamento);
- Riparazione guasti con eventuale immediata messa in sicurezza degli impianti;
- Manutenzione ordinaria degli impianti e delle apparecchiature in carico;
- Graduale e completa riqualificazione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica da completarsi nei 15 anni di validità del contratto (con interventi di manutenzione straordinaria o con interventi di completo rifacimento degli impianti);
- Acquisto dell'energia elettrica e gestione e delle utenze di fornitura elettrica alimentanti tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica con interventi tecnici e/o commerciali per una razionalizzazione della gestione ai fini dell'efficientamento energetico ed ai fini della sostenibilità economica del servizio;
- Realizzazione e gestione di un sistema informativo sulla consistenza e sullo stato di mantenimento di tali impianti oltre al monitoraggio mensile degli andamenti dei consumi energetici;
- Il contratto n. 14539/2016 prevede agli art. 6,8,22 che un Organismo di Controllo (composto da soggetti della Società e del Comune) verifichi, quando lo si ritenga necessario e comunque ogni 6 mesi, l'andamento del servizio affidato.

**Indirizzi generali :** Si ritiene di mantenere la partecipazione nella società riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio comunale n. 104/2018.

**Società: Conerobus S.p.A. trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano :Direzione Ambiente – Mobilità**

**Premessa:** La società gestisce, in qualità di socio della società consortile ATMA, il trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano.

La società Atma è stata costituita a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, in conformità alla legge regionale per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, suburbano ed urbano della provincia di Ancona e dei comuni di Ancona, Jesi, Senigallia, Falconara Marittima, Castelfidardo e Sassoferrato ed è affidataria del trasporto pubblico del bacino. Il Comune di Ancona ha sottoscritto un contratto di servizio con la società ATMA scaduto e già prorogato nelle more che la Regione determini le modalità e i tempi della nuova gara.

La società non gestisce contratti per il Comune e quindi la partecipazione non comporta oneri diretti per l'Ente, ma potrebbero sorgere riflessi finanziari sul bilancio comunale in caso di perdite che comportino la riduzione del capitale al di sotto del limite legale o potrebbero sorgere obblighi di accantonamento.

**Indirizzi generali:** Si ritiene di mantenere la partecipazione nella società riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio comunale n. 104/2018

**Società: Viva Servizi S.p.A. :**

**servizio idrico integrato : Direzione Manutenzioni**  
**distribuzione gas: Direzione Manutenzioni**

**Premessa:** La società gestisce il servizio idrico integrato in house, a seguito dell'affidamento diretto da parte dell'Autorità di ambito provinciale che è competente, ai sensi dello statuto, all'adozione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato redatta sulla base del modello regionale. Per quanto attiene alla valutazione del mantenimento della partecipazione si rinvia a quanto espresso dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 97/2017 e al disposto dell'articolo 1, comma 615, della legge n.190/2014, che prevede con riferimento al servizio idrico integrato quanto segue : *“L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale”.*

**Il servizio distribuzione del gas** viene svolto da Edma Reti gas s.r.l. (succeduta nel contratto stipulato dal Comune con la società Multiservizi S.p.A.) fino al subentro del nuovo gestore (da individuarsi mediante gara pubblica) in adempimento alla normativa di settore (art. 14, comma 7, del D.lgs 164/2000 e s.m.i.).

**Indirizzi generali:**

Si ritiene di mantenere la partecipazione in ossequio a quanto stabilito dal Consiglio comunale con deliberazione n. **104/2018**

**Società: Marche Teatro soc.con.a.r.l.**

**Gestione teatri : DIREZIONE CULTURA**

**Premessa:** La società, che gestisce un servizio pubblico privo di rilevanza economica diretta, è stata costituita a gennaio 2014 e la sua attività rientra nelle finalità istituzionali dell'ente e dà esecuzione ad un progetto di integrazione istituzionale. Tale progetto è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo finale di sostenibilità economico-finanziaria dell'attività di produzione, programmazione e gestione teatrale a carattere stabile con l'obiettivo di creare economie di scala finalizzate al raggiungimento delle condizioni minime poste dal Mi.b.a.c., per l'ottenimento del riconoscimento della Stabilità;

**Indirizzi generali:**

In ordine al mantenimento si rinvia a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio comunale n. 104/2018 nella quale si afferma che, trattandosi di servizio di interesse generale, consente comunque di riconoscere una rilevanza strategica alla partecipazione del Comune di Ancona al citato processo di integrazione dei soggetti dell'esperienza dei teatri pubblici e di derivazione pubblica, anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007”.

### 4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

#### 4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti in fase di realizzazione per i quali viene indicata la collocazione in bilancio, la fonte di finanziamento, lo stato di avanzamento mediante il confronto tra l'importo complessivo del progetto e la disponibilità alla liquidazione al 15 Gennaio 2019.

Missione	Programma	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 15/01/2019
01	05	INTERVENTI DI EDILIZIA MONUMENTALE -MANUTENZIONI E MESSA IN SICUREZZA CHIESA S. DOMENICO E S. MARIA ASSUNTA (PATERNO)	trasferimento regionale sisma 2016	461.970,00	376.122,34
01	05	DEMOLIZIONE PALESTRA ISTITUTO NAUTICO E OFFICINE	entrate vincolate centro storico	200.000,00	190.259,00
01	05	RISTRUTTURAZIONE CASA DEL MEDICO DEL POGGIO	entrate proprie	149.517,90	60.463,90
01	05	STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	entrate proprie	98.000,00	19.588,32
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE E CENTRO EX BENINCASA	entrate proprie	90.508,47	19.244,42
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO - CPI E VULNERABILITA'	entrate proprie	250.799,25	33.211,55
04	01	STUDI ED ADEGUAMENTI SISMICI EDIFICI SCOLASTICI	entrate proprie	110.731,34	110.731,34
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ED ASILI	mutuo 2018	200.000,00	200.000,00
04	01	SCUOLE MERCANTINI	mutuo 2017	866.000,00	199.787,48
04	01	CPI E SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	mutuo 2018	200.000,00	200.000,00

Missione	Programma	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 15/01/2019
05	01	INTERVENTI VARI NEL CENTRO STORICO (manutenzioni viarie e pedonali, parcheggi, riqualificazioni aree storiche, Urban Center, Pinacoteca, Parco Cardeto, area archeologica e varie)	entrate vincolate centro storico	1.101.328,43	910.507,35
05	01	COMPLETAMENTO RECUPERO MOLE VANVITELLIANA "PIANO DELLE CITTA'"	trasferimento statale	6.758.496,35	6.758.496,35
05	02	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE EX MAGAZZINO TABACCHI MOLE VANVITELLIANA	mutuo 2018	200.000,00	200.000,00
05	02	AMPLIAMENTO MUSEO DELLA CITTA'	trasferimento di privati	271.402,32	88.415,44
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Stadio del Conero, piscina Passetto, rimozione amianto vari impianti, campo di calcio Vallemiano)	mutui 2016	60.596,68	18.957,89
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Stadio del baseball, termoregolazione Palaprometeo, Palaveneto, palestra Sabbatini)	mutui 2017	488.682,96	146.679,05
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (palestre geodetiche Vallemiano e Torrette) - ADEGUAMENTI NORMATIVI E CPI (palestre Urbani e Sabbatini)	mutui 2018	200.000,00	160.760,81
06	01	PROGETTO ACQUA PER TUTTI - SPIAGGE - PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO	avanzo di parte corrente	67.800,00	19.421,50
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Palaprometeo, palestra Persiani, Palascherma, pista pattinaggio via Sacripanti, Palaveneto, Stadio Dorico, centro tennis ATA Pietralacroce, palestra Carlo Urbani, piscina comunale)	entrate proprie	338.493,35	123.741,41
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALASCHERMA	entrate proprie	75.000,00	27.454,11
06	01	PALASCHERMA USCITA DI SICUREZZA	mutuo 2018	120.000,00	120.000,00
07	01	PROGETTO FAI "UNA SPIAGGIA PER TUTTI"	entrate proprie + trasferimento FAI	15.900,00	15.900,00
08	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO DI SOSTEGNO VIA VALLEMIANO	avanzo mutui 2016	199.970,00	133.832,45
08	01	RIQUALIF.PALOMBELLA AMBITO 6 RECUPERO EDIFICI EX BIRRA DREHER	trasferimento regionale	700.000,00	679.888,78

Missione	Programma	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 15/01/2019
08	01	PIANO PERIFERIE DEGRADATE VARI INTERVENTI (QUARTIERE ARCHI PIAZZA DEL CROCEFISSO - NUOVO INGRESSO PARCO DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA - CENTRO SCAMBIATORE VERROCCHIO - VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA VIA XXIX SETTEMBRE - VIALE DI ACCESSO AGLI ARCHI	trasferimento statale - trasferimento regionale - entrate vincolate L. 41/83 (frana)	9.356.732,27	8.938.600,28
08	01	PROGRAMMA ITI PROGETTO 5 A ILLUMINAZIONE FRONTE MARE (TRASFERIMENTO REGIONALE)	trasferimento regionale	36.541,00	36.541,00
08	01	AUD AREE URBANE DEGRADATE VARI INTERVENTI (SOCIAL LAB ARCHICITTA' - PARCO DELLA RUPE - EDILIZIA SOCIALE - PALESTRA ARCHICITTA')	trasferimento da altri enti pubblici (erap) - trasferimento statale	3.000.000,00	2.988.410,00
08	01	INTERVENTI VARI IN ZONA FRANA (manutenzioni, monitoraggio frana, contributi recupero immobili)	entrate vincolate L. 41/83 (frana)	1.890.039,71	963.897,17
08	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE ATTREZZATO E ARREDI - ENTRATE PROPRIE	entrate proprie	232.450,47	80.587,99
09	01	LUNGOMARE PASSETTO - PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO	entrate proprie	34.100,00	34.100,00
09	01	MANUTENZIONE AREA PORTONOVO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE, MOLO PORTONOVO E BAGNI MEZZAVALLE	entrate proprie	150.000,00	47.543,14
09	01	FALESIA E LITORALI MANUTENZIONE STRAORDINARIE DIVERSE	entrate proprie	68.683,16	27.482,35
09	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALOMBINA COMPRESO PARCHEGGIO E VIALETTO ACCESSO SPIAGGIA	entrate proprie	70.000,00	8.852,40
09	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE EMERSE PORTICCILO TORRETTE	entrate proprie + trasferimento regionale	200.000,00	190.197,80
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PASSETTO	entrate proprie	58.317,25	24.601,91
09	02	SISTEMAZIONE MONUMENTO AI CADUTI E PARCO DEL PASSETTO DALLA PINETA ALLA PISCINA PARTE II	mutuo 2017	750.000,00	401.770,12
09	02	PIANO DI RIFORESTAZIONE COMPENSATIVA (CONTR. PRIVATI) INTERVENTI RIFORESTAZIONE ZONA POSATORA 1.1.A + Q2A + 1.1B	trasferimento società Autostrade	542.428,42	296.283,56
09	05	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI - PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO - AMICO PARCO	entrate proprie	60.970,00	2.563,55

Missione	Programma	descrizione progetto	fonte di finanziamento	importo dell'opera	importo da liquidare al 15/01/2019
09	05	ATTREZZATURE PARCHI COMUNALI	avanzo di parte corrente	48.080,00	22.458,78
10	05	PROGETTO MOBILATTIVANCONA	trasferimento statale + trasferimento regionale	115.400,00	115.400,00
10	05	INTERVENTI VARI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	entrate proprie	73.061,15	52.320,00
10	05	INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCO UNICEF	mutuo 2018	40.000,00	40.000,00
10	05	ROTATORIA VIA B.BIANCHE - SOSTITUZIONE SEMAFORO VIA SACRIPANTI-M. LAVORO	mutuo 2017	300.000,00	147.096,40
10	05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PALOMBARE	mutuo 2018 + entrate proprie	1.030.000,00	856.525,45
10	05	VIALETTO PIAZZA IV NOVEMBRE LATO ASCENSORE	mutuo 2018	120.000,00	119.970,00
10	05	RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' TORRETTE	entrate proprie + contributo AP	500.000,00	87.540,89
10	05	RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE VIALE DELLA VITTORIA PARTE 2	mutuo 2017	700.000,00	18.568,82
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE DELLA VITTORIA, VIA PIAVE E LIMITROFE COMPRESE ASFALTATURE AGGIUNTIVE	entrate proprie	200.000,00	26.027,32
10	05	STRADE, VIABILITA' E PERCORSI PEDONALI MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	entrate proprie	62.640,80	8.000,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	entrate proprie	150.000,00	4.865,44
10	05	MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRADE VICINALI (via Monteferro + via Ferrovia)	mutuo 2018 + entrate proprie	315.000,00	72.995,43
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	entrate proprie	229.205,80	168.408,60
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASSE NORD SUD - MESSA A NORMA GUARDRAIL	mutuo 2015	650.000,00	197.974,44
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE LOTTI 1/4, GIUNTI ASSE NORD-SUD, NUOVA RAMPA DI ACCESSO SS16	mutui 2016 e 2017	6.100.000,00	662.845,82
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VARIE ZONE CITTADINE - LOTTI 1/8	entrate proprie	1.911.895,00	195.931,90
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - INTERVENTI VARI	entrate proprie	344.920,00	344.920,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - LOTTI 1/3	mutui 2018	1.400.000,00	1.162.710,00
12	03	MANUTENZIONE QUATTRO EDIFICI OSPITANTI STRUTTURE SOCIALI	mutuo 2018	100.000,00	96.414,00
12	09	REALIZZAZIONE COLOMBARI CIMITERI CITTADINI E TOMBE PRIVATE	alienazioni cimiteriali	2.198.931,67	1.648.202,56

### 4.3.2 Indebitamento

Il seguente prospetto evidenzia, con riferimento alla situazione esistente al 31/12/2018, l'indebitamento dell'Ente attraverso due valori: per ogni annualità prevista nella durata dell'ammortamento del debito si riportano il valore del capitale da rimborsare e il debito residuo al 31/12. Ovviamente tale situazione andrà modificandosi per effetto del nuovo indebitamento previsto nell'esercizio 2019.

Anno di ammortamento	Capitale rimborsato	Debito residuo al 31/12
2018	6.653.951,78	103.454.137,68
2019	6.705.611,26	96.748.526,42
2020	6.856.975,92	89.891.550,50
2021	7.022.242,51	82.869.307,99
2022	7.105.620,43	75.763.687,56
2023	7.296.561,29	68.467.126,27
2024	7.147.007,72	61.320.118,55
2025	5.209.520,38	56.110.598,17
2026	3.972.012,96	52.138.585,21
2027	3.520.572,48	48.618.012,73
2028	3.494.892,49	45.123.120,24
2029	3.433.501,43	41.689.618,81
2030	3.570.776,06	38.118.842,75
2031	2.293.351,28	35.825.491,47
2032	2.272.671,35	33.552.820,12
2033	2.204.479,23	31.348.340,89
2034	2.283.733,84	29.064.607,05
2035	2.385.291,76	26.679.315,29
2036	2.386.377,17	24.292.938,12
2037	2.494.307,20	21.798.630,92
2038	2.607.217,87	19.191.413,05
2039	2.725.342,15	16.466.070,90
2040	2.848.923,81	13.617.147,09
2041	2.921.762,95	10.695.384,14
2042	2.952.665,79	7.742.718,35
2043	2.953.908,41	4.788.809,94
2044	3.093.546,83	1.695.263,11

Nel primo anno del triennio 2019/2021 sono stati programmate le seguenti opere finanziate da mutui ordinari, la cui contrattualizzazione andrà ad incidere sull'ammontare del capitale residuo degli anni futuri:

<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>importo mutuo 2019</b>
Vulnerabilità e primi interventi di miglioramento sismico di edifici scolastici	€ 1.210.000,00
Stadio Dorico – nuovo campo in erba sintetica e campetto da calcetto coperto	€ 700.000,00
Manutenzione straordinaria strade .- Int. 1	€ 500.000,00
Scuola primaria Savio - adeguamento sismico 2° stralcio	€ 500.000,00
Verifiche ed interventi su infrastrutture viarie	€ 460.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici e nidi	€ 310.000,00
Pista ciclabile ancona-portonovo - lotto 1	€ 245.000,00
Manutenzione straordinaria e di miglioramento impiantistico edifici sociali	€ 240.000,00
Completamento e manutenzione straordinaria linea filoviaria- lotto 1	€ 200.000,00
Ex discarica Monte Umbriano - rifunionalizzazione impianto e riqualificazione ambientale	€ 170.000,00
Completamento e manutenzione straordinaria linea filoviaria- lotto 2	€ 150.000,00
Interventi abbattimento barriere architettoniche (PEBA)	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria litorali e spiagge	€ 100.000,00
Antincendio edifici scolastici e nidi	€ 90.000,00
Impianti sportivi - adeguamenti normativi e cpi	€ 90.000,00
<b>TOT</b>	<b>€ 5.065.000,00</b>

### 4.3.3 Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), sommato ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti, dei trasferimenti in conto capitale, del saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili. A tale proposito, l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i predetti proventi possono essere destinati anche alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; inoltre, il "Decreto fiscale" (Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172), ha esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

#### Gli equilibri finanziari di competenza – parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019 (preventivo)	2020 (preventivo)	2021 (preventivo)
FPV di parte corrente	951.149,09	930.000,00	
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	130.143.308,76	128.756.813,92	127.975.173,92
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	2.835.000,00	2.835.000,00	4.003.336,46
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	4.170.000,00	4.087.000,00	4.338.336,46
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti	280.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>132.709.457,85</b>	<b>130.938.813,92</b>	<b>128.310.173,92</b>
Disavanzo di amministrazione	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
Spese correnti (Tit. I)	123.191.914,22	121.194.096,10	118.124.797,04
<i>Di cui FPV di spesa corrente</i>	930.000,00		
Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	8.041.247,89	8.268.422,08	8.709.081,14
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>	<b>132.709.457,85</b>	<b>130.938.813,92</b>	<b>128.310.173,92</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Gli equilibri finanziari di competenza – parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019 (preventivo)	2020 (preventivo)	2021 (preventivo)
FPV di parte capitale	1.841.480,00	3.900.000,00	

Entrate in conto capitale (Tit. IV+VI)	57.230.172,27	29.367.000,00	21.405.000,00
<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)</b>	<b>59.071.652,27</b>	<b>33.267.000,00</b>	<b>21.405.000,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	2.835.000,00	2.835.000,00	4.003.336,46
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	4.170.000,00	4.087.000,00	4.338.336,46
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)</b>	<b>-1.335.000,00</b>	<b>-1.252.000,00</b>	<b>-335.000,00</b>
Spese in c/capitale (Tit. II)	57.736.652,27	32.015.000,00	21.070.000,00
FPV di spesa in c/capitale	3.900.000,00		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (F)			
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Gli equilibri finanziari di competenza – finale**

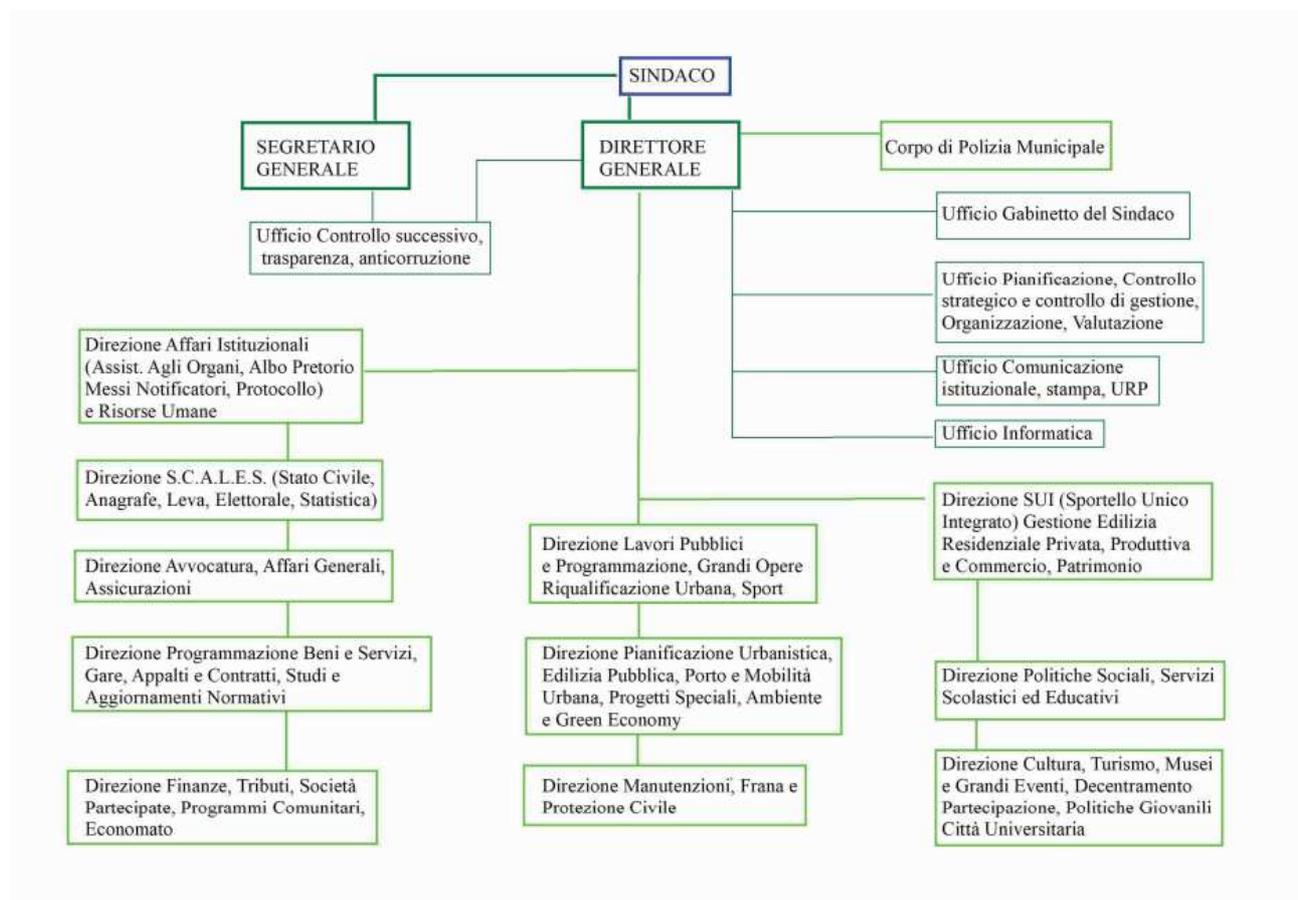
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2019 (preventivo)</b>	<b>2020 (preventivo)</b>	<b>2021 (preventivo)</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo V entrata	4.275.000,00		
Titolo III spesa	4.275.000,00		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

### 4.4.2 Dotazione organica



### DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	13	8	5	0	0	8	5	
D3	105	59	45	1	0	60	45	
D1	205	133	70	2	0	135	70	
C	376	281	89	0	6	281	95	
B3	168	88	77	0	3	88	80	
B1	179	118	53	1	7	119	60	
A	60	40	12	2	6	42	18	
<b>TOTALE</b>	<b>1.106</b>	<b>727</b>	<b>351</b>	<b>6</b>	<b>22</b>	<b>733</b>	<b>373</b>	

### DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER DIREZIONI/PROGETTI/UFFICI

Strutture in Staff al Segretario Generale (Ufficio Controllo Successivo Trasparenza, Anticorruzione)  
 Direzione Affari Istituzionali (Assistenza agli Organi, Albo Pretorio, Messì Notificatori, Protocollo) e  
 Risorse Umane

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	Segretario Generale
D3	9	4	5	0	0	4	5	
D1	12	8	4	0	0	8	4	
C	21	13	8	0	0	13	8	
B3	19	8	11	0	0	8	11	
B1	26	18	5	1	2	19	7	
A	12	10	1	0	1	10	2	
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>61</b>	<b>35</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>62</b>	<b>38</b>	

### Corpo Polizia Municipale

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	7	1	6	0	0	1	6	
D1	24	13	11	0	0	13	11	
C	106	74	32	0	0	74	32	
B3	4	2	2	0	0	2	2	
B1	1	1	0	0	0	1	0	
A	1	0	1	0	0	0	1	
<b>TOTALE</b>	<b>144</b>	<b>92</b>	<b>52</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92</b>	<b>52</b>	

**Strutture in Staff al Direttore Generale (Ufficio Gabinetto del Sindaco - Ufficio Pianificazione, Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Organizzazione, Valutazione - Ufficio Comunicazione Istituzionale, Stampa, URP)**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	7	5	1	1	0	6	1	
D1	4	2	2	0	0	2	2	
C	7	4	3	0	0	4	3	
B3	4	0	4	0	0	0	4	
B1	9	5	4	0	0	5	4	
A	4	2	0	0	2	2	2	
TOTALE	35	18	14	1	2	19	16	

**Ufficio Informatica**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	0	0	0	0	0	0		
D1	5	4	1	0	0	4	1	
C	16	11	5	0	0	11	5	
B3	2	2	0	0	0	2	0	
B1	1	1	0	0	0	1	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	24	18	6	0	0	18	6	

**Direzione S.C.A.L.E.S. (Stato Civile, Anagrafe, Leva, Elettorale, Statistica)**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	5	3	2	0	0	3	2	
D1	2	1	1	0	0	1	1	
C	23	19	3	0	1	19	4	
B3	13	7	5	0	1	7	6	
B1	13	11	2	0	0	11	2	
A	4	2	2	0	0	2	2	
TOTALE	61	44	15	0	2	44	17	

## Direzione Avvocatura, Affari Generali, Assicurazioni

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	4	3	1	0	0	3	1	
D1	4	3	1	0	0	3	1	
C	4	3	1	0	0	3	1	
B3	1	0	1	0	0	0	1	
B1	3	2	1	0	0	2	1	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	17	12	5	0	0	12	5	

## Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	11	7	4	0	0	7	4	
D1	11	6	5	0	0	6	5	
C	15	8	7	0	0	8	7	
B3	10	7	2	0	1	7	3	
B1	11	8	3	0	0	8	3	
A	2	1	1	0	0	1	1	
TOTALE	61	38	22	0	1	38	23	

## Direzione Programmazione Beni e Servizi, Gare, Appalti e Contratti, Studi e Aggiornamenti Normativi

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	reggenza Dirigente Finanze
D3	5	5	0	0	0	5	0	
D1	2	2	0	0	0	2	0	
C	5	5	0	0	0	5	0	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B1	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	13	12	1	0	0	12	1	

## Direzione Lavori Pubblici e Programmazione, Grandi Opere Riqualificazione Urbana, Sport

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	comando P.T.
D3	6	5	1	0	0	5	1	
D1	9	4	5	0	0	4	5	
C	17	12	4	0	1	12	5	
B3	15	8	7	0	0	8	7	
B1	12	5	7	0	0	5	7	
A	7	6	0	1	0	7	0	
TOTALE	67	40	25	1	1	41	26	

## Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	12	7	5	0	0	7	5	
D1	5	4	1	0	0	4	1	
C	13	8	5	0	0	8	5	
B3	1	0	1	0	0	0	1	
B1	2	2	0	0	0	2	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	34	22	12	0	0	22	12	

## Direzione Manutenzioni, Frana, Protezione Civile

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	reggenza Dirigente S.U.I.
D3	11	4	7	0	0	4	7	
D1	33	18	15	0	0	18	15	
C	35	30	4	0	1	30	5	
B3	40	18	22	0	0	18	22	
B1	37	29	8	0	0	29	8	
A	10	6	4	0	0	6	4	
TOTALE	167	105	61	0	1	105	62	

**Direzione S.U.I. (Sportello Unico Integrato già S.U.A.P. e S.U.E.P.) - Gestione Edilizia Residenziale Privata, Produttiva e Commercio**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	Art. 110 c. 1
D3	12	7	5	0	0	7	5	
D1	14	8	6	0	0	8	6	
C	31	26	5	0	0	26	5	
B3	6	3	3	0	0	3	3	
B1	9	6	3	0	0	6	3	
A	5	4	1	0	0	4	1	
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>55</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>23</b>	

**Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	11	4	7	0	0	4	7	
D1	70	55	13	2	0	57	13	
C	60	51	9	0	0	51	9	
B3	44	29	14	0	1	29	15	
B1	39	20	15	0	4	20	19	
A	11	7	1	1	2	8	3	
<b>TOTALE</b>	<b>236</b>	<b>167</b>	<b>59</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>170</b>	<b>66</b>	

**Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria**

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	5	4	1	0	0	4	1	
D1	10	5	5	0	0	5	5	
C	23	17	3	0	3	17	6	
B3	9	4	5	0	0	4	5	
B1	16	10	5	0	1	10	6	
A	4	2	1	0	1	2	2	
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>43</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>25</b>	

## Staff

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	0	1	0	0	0	1	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D1	0	0	0	0	0	0	0	
C	0	0	0	0	0	0	0	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B1	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	1	0	1	0	0	0	1	

## 4.4.3 Andamento della spesa di personale

L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale; per effetto del successivo comma 557-bis, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. La riduzione della spesa per il personale, ai sensi del successivo comma 557-quater (introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014), viene applicata, a decorrere dall'anno 2014, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

## Limite di spesa di personale

VOCI DI SPESA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Personale dipendente (compresi incarichi art. 110 TUEL)	32.660.167,32	31.982.848,08	30.834.431,33
IRAP	1.784.582,52	1.737.169,73	1.618.654,10
Altre spese (co.co.co., buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	1.061.190,32	921.351,16	953.493,35
Spesa totale	35.505.940,16	34.641.368,97	33.406.578,78
<b>Spesa media triennio 2011/2013 (limite di spesa)</b>	<b>34.517.962,64</b>		

La spesa per il personale prevista per il triennio 2019/2021, determinata ai sensi dei citati commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006, rispetta il limite di spesa costituito dalla media del triennio 2011/2013 ed è così costituita:

<b>Voce di spesa</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	30.508.182,00	30.373.892,00	29.446.982,00
IRAP (macroaggregato 102)	1.769.790,00	1.770.000,00	1.770.000,00
Altre spese (macroaggregato 103): formazione, vestiario, missioni, L.S.U., ecc.	236.200,00	233.200,00	233.200,00
<b>Totale spese di personale soggette a limite</b>	<b>32.514.172,00</b>	<b>32.377.092,00</b>	<b>31.450.182,00</b>

L'art. 16, comma 1, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160), ha disposto l'abrogazione della lett. a) del suddetto comma 557, che prevedeva, ai fini del contenimento della spesa per il personale, la riduzione dell'incidenza percentuale di tale spesa rispetto al complesso delle spese correnti.

## **5. LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) verifiche infrannuali, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) verifica a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **- parte prima -**

- 1. Entrata: fonti di finanziamento**
- 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi**
- 3. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**
- 4 Gli organismi gestionali esterni ed il gruppo amministrazione pubblica**

## 1. ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO

### 1.1 Analisi delle risorse

#### 1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

##### Evoluzione delle entrate tributarie

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Rendiconto	Previsioni definitive	Previsioni	Previsioni	Previsioni
101 Imposte tasse e proventi assimilati	59.117.307,66	63.478.781,62	62.692.331,88	62.615.000,00	62.615.000,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.804.858,39	16.715.197,96	16.715.197,96	16.700.000,00	16.700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.922.166,05</b>	<b>80.193.979,58</b>	<b>79.407.529,84</b>	<b>79.315.000,00</b>	<b>79.315.000,00</b>

#### Imposta unica comunale (IUC)

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
- una componente riferita ai servizi, articolata in:
  - i) un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
  - ii) una tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 19/05/2014 e successivamente modificato ed integrato.

L'**IMU** si applica sul possesso di immobili, fatta eccezione per:

- gli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze;
- le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari;
- gli alloggi sociali, ossia agli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati;
- la casa coniugale assegnata all'ex coniuge;
- l'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale;
- i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani;
- gli stessi terreni di cui sopra, ovunque ubicati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- i terreni ubicati nei comuni delle isole minori ed i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile e non ricadenti in zone montane.

Per gli immobili iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e utilizzati come abitazione principale, è prevista l'applicazione dell'aliquota ridotta pari al 4 per mille – con facoltà per i Comuni di variarla in aumento o in diminuzione di 2 punti per mille – e la detrazione annua pari a 200 euro. Tale detrazione per l'abitazione principale si applica anche agli alloggi assegnati dagli IACP e dagli altri enti di edilizia

residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP (ad esempio ATER e ALER). La stessa detrazione è prevista per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente imposta comunale sugli immobili (ICI) e che secondo la classificazione Istat non risultano essere né montani né parzialmente montani.

Ai Comuni è riconosciuta la facoltà di assimilare ad abitazione principale: i) gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero permanente; ii) gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero. In base all'art. 15 del Regolamento della IUC, questo Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

A decorrere dal 2016 sono esclusi dal calcolo della rendita, ai fini dell'applicazione dell'IMU, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti (c.d. "imbullonati"); inoltre è applicata la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad esclusione degli immobili di lusso (classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria residenza.

Da ultimo, la legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 1092, legge 28 dicembre 2018, n. 145) ha previsto l'estensione agli eredi del comodatario della riduzione del 50 per cento della base imponibile per le unità immobiliare concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta.

Le aliquote e detrazioni applicate per l'anno 2019, confermate rispetto a quelle applicate per il 2018, sono riportate di seguito.

#### Aliquote e detrazioni IMU

Tipologia	Aliquota per mille
a) Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	3,5
b) Unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà dell'istituto Autonomo delle Case Popolari (I.A.C.P.)	4,6
c) Immobili locati con contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi della Legge n. 431/98, redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Ancona, come specificato: - contratti di locazione ad uso abitativo (ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98); - contratti di locazione di natura transitoria per le esigenze abitative degli studenti universitari (ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/98); - contratti di locazione ad uso abitativo di natura transitoria (ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/98)	6,9
d) Fabbricati classificati nelle categorie catastali C1 e C3 posseduti ed utilizzati dallo stesso soggetto	7,6
e) Fabbricati classificati nelle categorie catastali D7 e D8 posseduti ed utilizzati dallo stesso soggetto	8,2
e) Terreni agricoli	6,6
f) Tutti gli altri immobili	10,6

## Previsione gettito ordinario IMU

Descrizione	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Totale gettito lordo	26.943.300,22	28.071.845,24	28.071.845,24	28.071.845,24	28.071.845,24
(a detrarre) Quota alimentazione FSC	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24
<b>Totale gettito netto</b>	<b>21.871.454,98</b>	<b>23.000.000,00</b>	<b>23.000.000,00</b>	<b>23.000.000,00</b>	<b>23.000.000,00</b>

Con riferimento alla **TARI**, il relativo gettito deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana, ad esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138; pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile.

Il tributo è dovuto per intero nelle zone in cui è effettuata la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati; si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed il più vicino punto di raccolta non è superiore a 500 metri lineari. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto, previa apposita richiesta del soggetto passivo, in misura del: sessanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 500 metri lineari ma inferiore a 2.000 metri lineari; settanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 2.000 metri lineari.

Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Il Comune può inoltre deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali. Oltre alle esclusioni e riduzioni previste ai sensi di legge, il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC riconosce, relativamente alle utenze domestiche, su richiesta del contribuente, una riduzione percentuale in base all'ISEE, a condizione che il soggetto passivo sia residente nel Comune di Ancona; le riduzioni sono così stabilite:

- riduzione del 70% con ISEE da 0 a 5.000;
- riduzione del 50% con ISEE da 5.001 a 10.000;
- riduzione del 25% con ISEE da 10.001 a 20.000;
- riduzione del 10% con ISEE da 20.001 a 25.000.

L'onere previsto relativamente a tali riduzioni è pari a € 290.000,00.

## Previsione gettito ordinario TARI

Descrizione	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Gettito ordinario TARI	19.898.309,98	20.239.612,12	20.076.831,88	20.000.000,00	20.000.000,00
TARI Istituti scolastici (contributo MIUR)	72.571,81	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>Totale gettito ordinario TARI</b>	<b>19.970.881,79</b>	<b>20.314.612,12</b>	<b>20.151.831,88</b>	<b>20.075.000,00</b>	<b>20.075.000,00</b>

Il presupposto impositivo della **TASI** è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ad esclusione degli immobili adibiti ad abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile coincide con quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata in misura pari all'1 per mille, ferma restando la facoltà per i Comuni di ridurla fino ad azzerarla. L'aliquota massima TASI non può eccedere la misura del 2,5 per mille. Come per la TARI, i Comuni possono inoltre introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, locali, diversi dalle abitazioni, a uso stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. La norma (da ultimo, l'art. 1, comma 1133, lett. b), della legge di bilancio 2019) consente di mantenere la maggiorazione all'aliquota della TASI, fino a un massimo dello 0,8 per mille, già applicata per gli anni 2016-2018, fermo restando che la somma delle aliquote di IMU e TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge in materia di IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. Poiché la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU applicate sull'abitazione principale (rispettivamente 3,5 e 2,5 per mille) raggiunge l'aliquota massima fissata per l'IMU per tale tipologia di immobili (6 per mille), il Comune di Ancona non prevede l'applicazione della predetta maggiorazione. Nel caso in cui il soggetto detentore sia diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è ripartita fra i due soggetti nella misura stabilita dal Comune che deve essere compresa, per l'occupante, tra il 10 e il 30 per cento del totale e per la parte residua a carico del titolare del diritto reale. Sono esenti dal tributo gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Sono inoltre esentati dal versamento della TASI gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati a usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali.

Dal 2016, sono esentati dall'imposizione della TASI anche gli immobili adibiti ad abitazione principale (esclusi gli immobili di categoria A1, A8 e A9).

Le aliquote e detrazioni applicate per il 2019, confermate rispetto a quelle vigenti per il 2018, sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	2,5
Altri immobili	-

**Previsione gettito ordinario TASI**

Descrizione	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Abitazione principale	83.993,07	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>Totale gettito</b>	<b>83.993,07</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

**Addizionale comunale IRPEF.** L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale IRPEF è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14/02/2007.

Anche per l'anno 2019 viene applicata l'aliquota unica dello 0,8 per cento, fissata per l'anno 2008 con delibera del Consiglio comunale n. 176 del 21/12/2007 e confermata negli anni successivi.

**Previsione andamento gettito Addizionale IRPEF**

Descrizione	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Totale gettito	10.974.938,00	10.974.938,00	11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale		Min	10.974.938,00		
		Max	13.413.812,00		

**Gli altri tributi.**

Relativamente alle altre entrate tributarie, le previsioni sono le seguenti:

Tributo	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Imposta sulla pubblicità	1.203.000,00	1.291.293,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	299.766,40	306.838,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Imposta di soggiorno	523.212,00	338.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altro	58,40	1.000,00	500,00	0,00	0,00
<b>Totale gettito altri tributi</b>	<b>2.026.036,80</b>	<b>1.937.131,00</b>	<b>2.300.500,00</b>	<b>2.300.500,00</b>	<b>2.300.500,00</b>

### Il recupero dell'evasione tributaria

L'art. 5-bis del Regolamento per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 80 del 15/01/1999 e successivamente modificato ed integrato, da ultimo con delibera del Consiglio comunale n. 25 dell'11/04/2016, prevede che le attività di liquidazione, accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie sono affidate dal Comune di Ancona ad una società di capitali a partecipazione completamente pubblica, ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D. Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 113 del TUEL. In virtù di tale disposizione, è stato previsto che l'attività di gestione coattiva delle entrate comunali fossero affidate alla società Ancona Entrate S.r.l..

Nelle more dell'attuazione della riforma fiscale, la riscossione coattiva è stata svolta dal concessionario nazionale per la riscossione, Equitalia S.p.A., sino all'emanazione del D.L. n. 196/2016 il quale ha disposto, con l'art. 1, la soppressione, a decorrere dal 1° luglio 2017, della stessa Equitalia S.p.A. prevedendo che, dalla stessa data, l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale sono svolte dal nuovo soggetto denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

Nel frattempo, in attuazione della delibera di Giunta n. 468 del 17/09/2014, ad Ancona Entrate S.r.l. era già stata affidata l'attività di recupero coattivo delle sanzioni per violazioni al Codice della strada.

A seguito del superamento di Equitalia S.p.A., il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 78 del 24/07/2017, al fine di garantire la maggiore efficienza nell'attività di riscossione delle entrate dell'ente, ha ritenuto di confermare in capo ad Ancona Entrate S.r.l., come previsto dal citato art. 5-bis del Regolamento per la disciplina delle entrate comunali, lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali la cui gestione è affidata alla società stessa, demandando alla Giunta comunale l'approvazione del progetto di implementazione del servizio di riscossione coattiva delle altre entrate già presentato dalla società.

Relativamente al recupero dell'evasione tributaria, l'andamento previsto è il seguente:

Descrizione	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Recupero IMU	3.615.435,82	3.463.615,24	4.085.000,00	4.085.000,00	4.085.000,00
Recupero ICI	553.063,83	710.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Recupero TARSU-TARES-TARI	300.234,56	1.228.024,63	965.000,00	965.000,00	965.000,00
Recupero TOSAP	466.580,66	153.045,54	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero Imposta pubblicità	40.332,36	356.511,29	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE RECUPERO EVASIONE</b>	<b>4.975.647,23</b>	<b>5.911.196,70</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

**Il Fondo di solidarietà comunale.** Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dalla Legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio. E' alimentato da una quota parte degli incassi IMU dei Comuni, direttamente trattenuti dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento ai medesimi degli incassi, per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Nel corso degli anni, la dotazione del fondo ed i criteri di riparto hanno subito variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Come previsto dalla Legge di bilancio 2017, a decorrere dall'anno 2017 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è pari ad € 6.197.184.364,87, di cui € 2.768.800.000,00 assicurata attraverso la quota di IMU dei comuni. Il fondo è così ripartito:

a) per € 3.767.450.000,00 a compensazioni dei minori introiti IMU e TASI a seguito delle riduzioni ed esenzioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016 (in primo luogo l'esclusione dell'abitazione principale);

b) per l'importo massimo di 80 milioni di euro a favore dei comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;

c) per € 1.885.643.345,70 (eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari) a favore dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, così ripartiti:

- il 40 per cento per l'anno 2017, il 45 per cento per l'anno 2018, il 60 per cento per l'anno 2019, l'85 per cento per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021, da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard;

- la restante quota, da distribuire assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui sopra;

d) per € 464.091.019,18, eventualmente incrementati della quote di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna.

Nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera c) determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore al 4 per cento o inferiore al meno 4 per cento rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche (gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota di base e dotazione netta del fondo di solidarietà comunale), viene applicato un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni.

In deroga a quanto sopra, la legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 921, legge n. 145/2018) ha stabilito che il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 è confermato sulla base degli importi spettanti per l'anno 2018, che per il Comune di Ancona ammonta a € 16.715.197,96.

Resta immutata a € 5.071.845,24 anche la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale posta a carico di questo Comune e trattenuta dal gettito dell'IMU – in due rate di pari importo, a giugno e dicembre – del corrispondente esercizio finanziario.

### Composizione Fondo di solidarietà comunale 2019

Descrizione	Importo
Quota Fondo di solidarietà risultante da perequazione risorse	3.978.960,04
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	12.209.412,37
Ristoro agevolazioni IMU - TASI (locazioni, canone concordato e comodati)	497.911,93
Ristoro agevolazione IMU terreni	55.775,00
Accantonamento risorse per rettifiche	- 26.861,38
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2019 FINALE</b>	<b>16.715.197,96</b>

### 1.1.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

#### Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (Tip. 101):					
- da Amministrazioni centrali	6.519.070,74	6.367.191,65	6.684.772,00	6.061.772,00	6.061.772,00
- da Amministrazioni locali	11.938.114,10	11.898.531,41	13.991.989,60	13.991.204,60	13.218.564,60
- da Enti di Previdenza	185.426,89	139.040,71	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>18.642.611,73</b>	<b>18.404.763,77</b>	<b>20.926.761,60</b>	<b>20.302.976,60</b>	<b>19.530.336,60</b>
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private (Tip. 104):					
- da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale trasferimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo (Tip. 105):					
- da Unione Europea	31.292,00	364.300,00	594.680,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo</b>	<b>31.292,00</b>	<b>364.300,00</b>	<b>594.680,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>18.673.903,73</b>	<b>18.769.063,77</b>	<b>22.511.441,60</b>	<b>21.292.976,60</b>	<b>20.520.336,60</b>

### 1.1.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

#### Evoluzione delle entrate extra-tributarie

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tip. 100)	16.186.085,06	13.997.873,66	16.147.686,21	16.201.186,21	16.212.186,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tip. 200)	5.740.651,68	3.729.539,65	6.846.300,00	6.846.300,00	6.841.300,00
Interessi attivi (Tip. 300)	15,13	12,40	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale (Tip. 400)	300.194,28	403.245,35	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti (Tip. 500)	3.405.248,79	1.516.194,64	5.267.851,11	5.200.851,11	5.185.851,11
<b>Totale Entrate extra-tributarie</b>	<b>25.632.194,94</b>	<b>19.646.865,70</b>	<b>28.262.337,32</b>	<b>28.248.837,32</b>	<b>28.239.837,32</b>

### 1.1.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

#### Evoluzione delle entrate in conto capitale

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Contributi agli investimenti (Tip. 200)	1.157.465,63	8.071.372,30	34.565.172,27	14.650.000,00	3.230.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400)	2.927.265,02	3.338.064,00	13.800.000,00	11.717.000,00	15.175.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip. 500)	11.255.774,05	5.953.330,15	3.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale Entrate in conto capitale</b>	<b>15.340.504,70</b>	<b>17.362.766,45</b>	<b>52.165.172,27</b>	<b>29.367.000,00</b>	<b>21.405.000,00</b>

Nel dettaglio, le entrate da contributi agli investimenti previste per il triennio 2019/2021 sono così composte:

	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Contributi da Stato	17.503.125,88	0,00	0,00
Contributi da Regione	9.634.157,50	2.700.000,00	3.230.000,00
Contributi da altri enti	2.900.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati	4.527.888,89	11.950.000,00	0,00
<b>Totale contributi agli investimenti</b>	<b>34.565.172,27</b>	<b>14.650.000,00</b>	<b>3.230.000,00</b>

Le entrate da alienazioni previste per il triennio 2019/2021 sono così composte:

	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Alienazione fabbricati	9.180.000,00	10.550.000,00	11.791.000,00
Alienazione aree	2.470.000,00	167.000,00	1.570.000,00
Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	100.000,00	0,00	0,00
Alienazione immobili edilizia residenziale pubblica	500.000,00	0,00	0,00
Alienazione e riscatti immobili centro storico	1.450.000,00	900.000,00	1.714.000,00
Alienazione immobili in zona frana	0,00	0,00	0,00
Concessione aree cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale alienazioni patrimoniali</b>	<b>13.800.000,00</b>	<b>11.717.000,00</b>	<b>15.175.000,00</b>

Le altre entrate in conto capitale sono costituite dai proventi dal rilascio dei permessi di costruire.

### 1.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

#### Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Alienazione di attività finanziarie (Tip. 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve termine (Tip. 200)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (Tip. 400)	7.708.000,00	3.360.000,00	4.275.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	<b>7.708.000,00</b>	<b>3.360.000,00</b>	<b>4.275.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate da riduzione di attività finanziarie sono relative alle somme rese disponibili dalla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui contratti con l'Istituto.

### 1.1.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

#### Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine (Tip. 300)	8.128.000,00	3.580.000,00	5.065.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate da accensione di prestiti</b>	<b>8.128.000,00</b>	<b>3.580.000,00</b>	<b>5.065.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate da accensione di prestiti sono costituite esclusivamente da mutui.

### 1.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

#### Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

	Anno 2017 Rendiconto	Anno 2018 Previsioni definitive	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni	Anno 2021 Previsioni
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip. 100)	17.561.857,28	8.528.940,01	40.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
<b>Totale Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere</b>	<b>17.561.857,28</b>	<b>8.528.940,01</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 906, legge n. 145/2018) prevede, per il solo esercizio 2019, l'innalzamento del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria a 4/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio (comunque inferiore al limite dei 5/12 previsto per il 2018).

### **Limite anticipazione di tesoreria anno 2019**

**(4/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente – esercizio 2017)**

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Entrate tributarie	74.922.166,05
Entrate da trasferimenti correnti	18.673.903,73
Entrate extra-tributarie	25.632.194,94
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2017</b>	<b>119.228.264,72</b>
<b>Limite anticipazione di tesoreria (4/12)</b>	<b>39.742.754,91</b>

## 2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari dirigenti/responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree. Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il piano triennale del fabbisogno a tempo indeterminato approvato con delibera di Giunta n. 539 del 20.11.2018, in coerenza con le Linee di indirizzo emanate con Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018

Segue il riepilogo della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

PIANO 2019	costo medio unitario	numero cessazioni 2018	spesa cessazioni 2018	numero assunzioni programmate 2019	numero assunzioni programmate 2019 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	2	€ 35.687,66	0	0
B1	€ 18.866,68	6	€ 113.200,08	3,31	3,31
B3	€ 19.941,91	6	€ 119.651,46	3	3
C1	€ 21.285,50	10	€ 212.855,00	19	15
C1 nido	€ 21.750,26	1	€ 21.750,26	0,5	0,5
C1 vigilanza	€ 22.396,34	5	€ 111.981,70	10	10
D1	€ 23.161,96	9	€ 208.457,64	23,64	15,64
D1 vigilanza	€ 24.272,80	3	€ 72.818,40	0	0
D3	€ 26.623,47	3	€ 79.870,41	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	1	€ 27.734,31	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	4	4
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.047.632,45</b>	<b>63,45</b>	<b>51,45</b>

PIANO 2020	costo medio unitario	numero cessazioni 2019	spesa cessazioni 2019	numero assunzioni programmate 2020	numero assunzioni programmate 2020 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	1	€ 17.843,83	0	0
B1	€ 18.866,68	3	€ 56.600,04	0	0
B3	€ 19.941,91	3	€ 59.825,73	0	0
C1	€ 21.285,50	1	€ 21.285,50	9	6
C1 nido	€ 21.750,26	2	€ 43.500,52	0	0
C1 vigilanza	€ 22.396,34	0	€ 0,00	5	5
D1	€ 23.161,96	3	€ 69.485,88	12	5
D1 vigilanza	€ 24.272,80	0	€ 0,00	0	0
D3	€ 26.623,47	2	€ 53.246,94	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	0	€ 0,00	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>€ 365.413,97</b>	<b>26</b>	<b>16</b>

PIANO 2021	costo medio unitario	numero cessazioni 2020	spesa cessazioni 2020	numero assunzioni programmate 2021	numero assunzioni programmate 2021 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	0	€ 0,00	0	0
B1	€ 18.866,68	2	€ 37.733,36	0	0
B3	€ 19.941,91	6	€ 119.651,46	0	0
C1	€ 21.285,50	8	€ 170.284,00	9	6
C1 nido	€ 21.750,26	0	€ 0,00	0	0
C1 vigilanza	€ 22.396,34	1	€ 22.396,34	5	5
D1	€ 23.161,96	7	€ 162.133,72	19	12
D1 vigilanza	€ 24.272,80	0	€ 0,00	0	0
D3	€ 26.623,47	1	€ 26.623,47	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	0	€ 0,00	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>€ 582.447,88</b>	<b>33</b>	<b>23</b>

Al verificarsi degli eventi generanti fabbisogno di personale aggiuntivo a tempo determinato o tramite convenzioni/comandi si provvederà ad effettuare una opportuna valutazione delle possibili soluzioni da adottare.

## **2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI**

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguenti impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo che, negli ultimi anni, è risultato assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa.

Per il triennio 2019/2021 non sono previste novità sul fronte della disciplina nazionale dei tributi comunali, restando incentrata sulla IUC con le sue tre componenti (IMU, TARI e TASI).

Dal 1° gennaio 2019 è venuto meno il "blocco" per ogni aumento tariffario da parte degli enti locali – fatta eccezione per la TARI e per l'Imposta di soggiorno – previsto fino a tutto il 2018.

In ogni caso, indipendentemente dalla possibilità o meno di aumentare le aliquote tributarie, l'Amministrazione comunale intende comunque mantenere inalterata la pressione tributaria.

### 3. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione		Estremi atto
Piano Regolatore Generale approvato		Delibera Giunta Regionale n°5841 del 28.12.1993
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale Artigianale Commerciale	Il Piano degli Insediamenti Produttivi PIP approvato con Del. Consiglio Provinciale n° 25 del 16.03.1999 (Trascorsi 10 anni dalla approvazione del PIP le previsioni sono confluite all'interno del PRG vigente)

## 4 GLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI ED IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 31.12.2018 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per enti strumentali e società. Il Comune di Ancona non detiene organismi strumentali.

### Elenco degli enti strumentali

DENOMINAZIONE	Quota di partecipazione (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	Controllato/Partecipato
Assemblea d'ambito territoriale ATO 2	17,32%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
ATA assemblea territoriale d'ambito	20,17%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
Consorzio Gorgovivo	45,77%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
Consorzio Zipa (in liquidazione)	27,45%	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Partecipato
Fondazione le Città del Teatro	100%	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
Fondazione Ospedale Salesi	4,94%	l) tutela della salute	Partecipato
Fondazione Marche Cultura	0,95%	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
Fondazione Teatro delle Muse	84,56%	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
Fondazione orchestra regionale delle Marche	6,04%	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	2,94%	r) relazioni internazionali	Partecipato
Museo Tattile statale "Omero"	-----	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
Ente parco regionale del Conero	-----	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	-----	d) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato

### Elenco delle società controllate e partecipate (con quota pari o superiore al 20%)

denominazione	Quota di partecipazione del Comune (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	quota (si/no)	GAP
Ancona Entrate srl	100%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.	100%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
Anconambiente S.p.A.	90,52%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
Conerobus S.p.A.	53,63%	i) Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
Viva Servizi S.p.A.	39,94%	a) servizi istituzionali, generali e	NO	SI

		di gestione		
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	NO	SI
Società Flag Marche centro	6,47%	o) agricoltura ,politiche agroalimentari e pesca	NO	NO
Tirana Acque soc. cons. a.r.l.in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	In liquidazione	NO	NO
Consorzio Zona palombare soc.cons. a r.l. in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	0,56%	In liquidazione	NO	NO
Estra S.p.A. . (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
Edma reti gas srl (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	21,97%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
A.T.M.A. soc.con..p.a. (partecipata di Conerobus S.p.A.)	32,18%	i)Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
Conerobus service srl .(partecipata di Conerobus S.p.A.)	53,63%	i)Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
Sogenus S.p.A. (partecipata di Anconambiente S.p.A.)	22,40%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
Esco Marche srl (partecipata indiretta Consorzio Gorgovivo)	4,80%	m) sviluppo economico e competitività	NO	NO
Interporto Marche S.p.A.	1,67%	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche	NO	NO
Ce.M.I.M. soc.cons.per azioni in liquidazione	2,70%	In liquidazione	NO	NO
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
Aerdorica S.p.A.	0,40%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
Cir 33 Servizi Srl (partecipata indiretta di ATA Rifiuti)	20,17%	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI

#### 4.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2015-2017 degli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ANCONA ENTRATE SRL</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	404.756	344.948,00	296.673,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	59.806	48.277,00	97.316,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	2.619.230,48	1.939.974,33	2.104.998,98

<b>Organismo/Ente strumentale/Società M&amp;P MOBILITA' &amp; PARCHEGGI S.P.A.</b>	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione parcheggi a raso e coperti e controllo impianti termici

Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	214.276,00	214.276,00	214.276,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	757.004,00	518.506,00	371.193,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	263.496	172.312,00	70.176,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	25.000,00	25.000,00	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	48.000,00	63.625,00	19.225,66

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ANCONAMBIENTE S.P.A.</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ciclo integrato rifiuti , pubblica illuminazione e servizi cimiteriali		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	5.164.240,00	5.164.240,00	5.235.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	6.888.201	5.959.514,00	6.615.264,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.153.688	306.793,00	1.721.15200
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	300.000,00	500.000,00	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	22.471.282,27	9.095.350,01	4.401.665,84

<b>Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS S.P.A.</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione trasporto pubblico locale		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.355.705,00	12.355.705,00	12.355.705,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	8.707.760	8.647.020,00	9.200.870,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	60.740	-553.850,00	197.595,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	66.281,26	108.502,92	39.638,05

<b>Organismo/Ente strumentale/Società VIVA SERVIZI S.P.A.</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	55.676.573,00	55.676.573,00	55.676.573,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	139.172.997,00	127.765.774,00	123.568.566,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	10.421.663	7.408.928,00	7.408.071,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	599.130,86

precedente)			
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società MARCHE TEATRO Soc. Cons. A R.L.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione teatri		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Capitale sociale/Fondo di dotazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Patrimonio netto al 31/12	96.058,00	93.415,00	56.782,00
Risultato d'esercizio	2.644,00	36.631,00	11.283,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	1.551.957,02	1.627.522,10	1.540.480,99

Organismo/Ente strumentale/Società EDMA RETI GS S.R.L.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale;		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA VIVA SERVIZI S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Capitale sociale/Fondo di dotazione	21.134.840,00	36.634.840,00	31.634.840,00
Patrimonio netto al 31/12	22.475.525,00	37.960.491,00	33.966.283,00
Risultato d'esercizio	1.107.010	1.149.448,00	2.268.674
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società A.T.M.A. SOC CONS.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto pubblico		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Capitale sociale/Fondo di dotazione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Patrimonio netto al 31/12	700.000,00	700.000,00	699.999,00
Risultato d'esercizio	pareggio	pareggio	pareggio
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	7.228.992,60	8.398.106,26	7.543.535,82

Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS SERVICE SRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e

	usati; gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e di mezzi di trasporto; gestione di impianti di rifornimento carburanti; gestione di call center. <b>Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione</b>		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
Capitale sociale/Fondo di dotazione	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Patrimonio netto al 31/12	125.487,00	98.444,00	54.305,00
Risultato d'esercizio	27.043,00	44.140,00	26.851,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società SOGENUS S.P.A.</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti. <b>Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione</b>		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA ANCONAMBIENTE S.P.A.		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Patrimonio netto al 31/12	4.868.642,00	5.376.442,00	4.438.504,00
Risultato d'esercizio	392.202,00	1.564.940,00	675.653,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO - ANCONA " SERVIZIO IDRICO</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona" quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
Capitale sociale/Fondo di dotazione	937.835,20	-	-
Patrimonio netto al 31/12	1.694.044,13	1.156.527,20	1.101.209,03
Risultato d'esercizio	856.208,93	55.318,17	131.720,59
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	99.050,80

<b>Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO GORGOVIVO</b>	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso

dell'Amministrazione	sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.793.896,00	12.793.896,00	12.793.896,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	18.633.066,00	18.014.979,00	17.262.613,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	618.087,00	752.366,00	801.528,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO ZIPA in liquidazione</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	In liquidazione		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	8.771.026,00	8.771.026,00	8.771.026,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	5.966.905,00	3.871.079,00	4.141.855,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	2.095.825,00	-270.775,00	-274.993,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO commissariata</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nessuna		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	114.451,00	114.451,00	114.451,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	-547.204,00	-569.715,00	-561.029,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	22.511	8.686,00	116.029,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	20.000,00	20.000,00

<b>Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE OSPEDALE SALESÌ</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	202.273,00	202.273,49	202.273,49

Patrimonio netto al 31/12	305.648,00	408.040,00	468.280,00
Risultato d'esercizio	1.896,00	1.295,00	2.184,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE MARCHE CULTURA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Capitale sociale/Fondo di dotazione	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Patrimonio netto al 31/12	189.302,00	182.512,00	181.457,00
Risultato d'esercizio	12.515,00	1.060,00	508,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	5.000,00	19.200,00	5.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Capitale sociale/Fondo di dotazione	609.000,00	609.000,00	609.000,00
Patrimonio netto al 31/12	69.621	40.550,00	28.465,00
Risultato d'esercizio	29.073	12.082,00	7.290,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-
Risorse finanziarie erogate dall'ente	100.000,00	20.328,15	206.856,66

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Fondo di dotazione	60.808,00	60.808,00	60.808,00
Patrimonio netto al 31/12	36.004,00	35.072,00	67.160,00
Risultato d'esercizio	932,00	-32.089,00	3.749,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	-	-	-

<i>precedente)</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00

<b>Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI- Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	140.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	451.605,00	396.372,00	259.455,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	55.233,00	136.917,00	83.193,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ATA ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti a livello di ambito.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	-840.684,11	782.985,77	949.361,29
<i>Risultato d'esercizio</i>	-1.623.669,88	21.332,78	520.365,06
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	222.022,90	13.841.648,96	19.021.271,20

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	695.116,26	-	-
<i>Risultato d'esercizio ( avanzo di amministrazione )</i>	-329.898,75	396.522,47	32.262,71
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	26.100,00	26.100,00	26.100,00

<b>Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA</b>	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore	Esercizio funzione di coordinamento delle attività Culturali, di organizzazione e gestione eventi espositivi alla Mole Vanvitelliana

dell'Amministrazione			
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-		
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	-32.121,36	-77.066,87	-95.990,61
<i>Risultato d'esercizio</i>	12.388,96	32.556,55	18.923,74
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	20.920,00	146.177,00	27.400,00

<b>Organismo/Ente strumentale/Società MUSEO TATTILE STATALE "OMERO"</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	2.596.430,45	2.543.260,12	2.348.977,31
<i>Risultato d'esercizio</i>	53.170,33	194.282,81	147.809,49
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

<b>Organismo/Ente strumentale/Società CIR 33 SERVIZI SRL</b>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona</i>		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA ATA RIFIUTI		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	70.000	70.000	70.000
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	3.489.897	5.512.053	5.512.169
<i>Risultato d'esercizio</i>	-1.193.424	-300.115	-95.685
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

## 4.2 Gli obiettivi delle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi delle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali.

Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa, indicate nel presente DUP in specifico allegato, per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Organismo/Ente/Società ANCONA ENTRATE S.R.L.			
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: DIREZIONE FINANZE			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Ottimizzare la gestione delle entrate mantenendo l'equità fiscale	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Obiettivi programmatici generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente.  <math>SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}</math>                      Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</li> <li>Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</li> <li>L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</li> <li>Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</li> <li>Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</li> <li>La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</li> </ul> <p><b>Obiettivi programmatici specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione Manuale operativo delle attività espletate ai sensi del contratto di servizio;</li> <li>Predisposizione Manuale operativo per l'attività della riscossione;</li> <li>Completamento bonifica banche dati per l'attività di recupero;</li> </ol>

			d. Attestazione analitica del perdurare del requisito dell'80% del fatturato a favore dell'ente pubblico socio.
--	--	--	---

Organismo/Ente/Società CONEROBUS SPA			
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE : DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Ridisegnare e la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate	10. Trasporti e diritto alla mobilità'	2. Trasporto pubblico locale	<p><b><u>Obiettivi programmatici generali:</u></b></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: <math>SF_{t/VP} \leq SF_{t-1/VP_{t-1}}</math>. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b></p> <p>Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici</p> <p>Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio)</p> <p>Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi</p>

<p><b>Organismo/Ente/Società M&amp;P MOBILITÀ &amp; PARCHEGGI S.P.A.</b>  <b>GESTIONE DEI PARCHEGGI – DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'</b>  <b>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI – DIREZIONE MANUTENZIONI</b></p>			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
<p><i>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</i></p>	<p><i>10. Trasporti e diritto alla mobilità'</i></p>	<p><i>5. Viabilità' e infrastrutture stradali</i></p>	<p><b><u>Obiettivi programmatici generali:</u></b></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: <math>SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}</math>. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p>
	<p><i>17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></p>	<p><i>1. Fonti Energetiche</i></p>	<p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b>  <b><u>GESTIONE DEI PARCHEGGI</u></b></p> <p>a. Autonomia gestionale nell'acquisto di materiale per le procedure di incasso dei permessi di sosta</p> <p>b. Trasferimento degli uffici amministrativi e direzionali nella nuova sede di via Mamiani</p> <p>c. Realizzazione del centro di controllo da remoto dei parcheggi (control room)</p> <p>d. Sostegno allo sviluppo della mobilità elettrica collettiva</p>

<p>Contenimento dei consumi energetici e miglioramento delle prestazioni energetiche e degli edifici. Tutela della sicurezza.</p>			<p><b>Obiettivi programmatici specifici:</b>  <u>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u></p> <p>a. Svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio rep.14638 del 28.2.2017 per la realizzazione degli obiettivi indicati con particolare attenzione alla realizzazione di una campagna informativa pubblicitaria indirizzata alla cittadinanza con la finalità di promuovere le opportune manutenzioni degli impianti termici ed informare gli stessi sul ruolo di M&amp;P quale soggetto esecutore</p> <p>b. Misurazione della Customer Satisfaction dell'utente finale del servizio</p>
---	--	--	--

<p><b>organismo/Ente/Società ANCONAMBIENTE S.P.A.</b></p>			
<p><b>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CICLO INTEGRATO RIFIUTI: DIREZIONE URBANISTICA AMBIENTE</b></p>			
<p><b>SERVIZI CIMITERIALI: DIREZIONE MANUTENZIONI</b></p>			
<p><b>PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA : DIREZIONE MANUTENZIONI</b></p>			
<p><b>Obiettivo strategico</b></p>	<p><b>Missione</b></p>	<p><b>Programma</b></p>	<p><b>Obiettivo operativo</b></p>
<p>Riqualificare e e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</p>	<p>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>		<p><b>Obiettivi programmatici generali:</b></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: <math>SF_{t/VP} \leq SF_{t-1/VP_{t-1}}</math>. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p>

<p>Riqualificar e e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</p> <p>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</p>	<p>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p><u>Rifiuti</u></p> <p><u>Cimiteri</u></p> <p><u>Pubblica illuminazione e regolazione semaforica</u></p>	<p>- <b>CICLO INTEGRATO RIFIUTI</b></p> <p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b></p> <p>a. Efficientamento delle attuali modalità di raccolta differenziata dei rifiuti</p> <p>b. Eliminazione delle situazioni di criticità relative ad abbandoni rifiuti e discariche abusive</p> <p>c. Redazione di un capitolato speciale da inserire, quale condizioni particolari di esecuzione del servizio per il Comune di Ancona, nel contratto di ambito con il nuovo gestore individuato dall'ATA</p> <p>- <b>SERVIZI CIMITERIALI</b></p> <p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reperimento dati su censimento, in collaborazione con gli uffici comunali, per la verifica loculi per i resti mortali, non occupati o abbandonati nei colombari con particolare riferimento ai cimiteri frazionali</li> <li>- Reperimento notizie e contatti con le famiglie su situazioni concessioni a scadenza (quarantennali) in funzione di recupero dei colombari, previa riduzione delle salme e ricollocazione dei R.M. in altri siti dei cimiteri in armonia con quanto stabilito nel vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria</li> <li>- Trasmissione dati in forma tabellare su andamento operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, traslazioni) dal 2016 al 2019</li> <li>- Report mensile delle operazioni cimiteriali relative alla manutenzione del verde e alla polizia di porticati e ballatoi con indicazione di data e numero impiegati, in collaborazione e con coordinamento con gli uffici cimiteriali</li> </ul> <p>- <b>PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA</b></p> <p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati</li> <li>- Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico</li> <li>- Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto</li> <li>- Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi)</li> <li>- Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi LED</li> <li>- Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato</li> <li>- Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate</li> <li>- Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza</li> <li>- Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti</li> <li>- sostituzione delle attuali lanterne (ad incandescenza) con LED</li> <li>- Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti</li> <li>- rifacimento delle spire segnatraffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale</li> </ul>
--	---	--	--

--	--	--	--

Organismo/Ente/Società VIVASERVIZI S.P.A.			
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO : DIREZIONE URBANISTICA – AMBIENTE			
DISTRIBUZIONE GAS : DIREZIONE MANUTENZIONI			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4. Servizio idrico integrato e distribuzione gas	<p><b><u>Obiettivi programmatici generali:</u></b></p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: <math>SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}</math>. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p> <p>g. <b>4) Servizio idrico integrato</b></p>

			<p><b><u>Obiettivi programmatici specifici:</u></b></p> <p>a. Implementazione delle misure di efficientamento delle attuali modalità di gestione del servizio idrico integrato</p> <p>b. Completamento dell'attuazione delle misure individuate per la soluzione degli sversamenti a mare nel litorale nord di Ancona in osservanza a quanto deliberato con atto del C.C. n.102 del 27.10.2017</p> <p>c. Efficientamento delle modalità di coordinamento tra Viva Servizi, Direzione manutenzioni del Comune di Ancona e Ancoanentrate per la realizzazione dei lavori di ampliamento e manutenzione delle rete idrica su suolo stradale</p>
--	--	--	--

<b>Organismo/Ente/Società MARCHE TEATRO SOC A R.L.</b>			
<b>GESTIONE TEATRI : DIREZIONE CULTURA</b>			
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Obiettivo operativo</b>
<p><i>Sviluppare le attività economiche, la cultura, lo sport e la macroregion e</i></p>	<p><i>5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></p>	<p><i>2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i></p>	<p>Obiettivi programmatici generali:</p> <p>a. Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: <math>SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}</math>. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.</p>
			<p>Obiettivi programmatici specifici:</p> <p>g. conferma mantenimento del riconoscimento ministeriale di TRIC e</p>

			<p>conseguente mantenimento (e possibilmente aumento) del contributo ministeriale sul Tric;</p> <p>h. Miglioramento ed adeguamento della Carta di servizio attraverso l'analisi del grado di soddisfazione dell'utenza ed il monitoraggio degli standard di qualità realizzati, con relativa trasmissione al Comune di un report delle attività in tal senso svolte nel corso del 2019 e la redazione ed emissione di tale eventuale adeguamento della Carta dei Servizi entro la fine del 2019 (anche in ossequio alla recentissima delibera ANAC n° 1074 del 21.11.2018).</p> <p>i. Svolgimento attività istituzionali /progettuali in qualità di soggetto esecutore /attuatore secondo le linee di indirizzo dell'amministrazione comunale relativamente ai Giochi della macroregione Adriatico Ionica per la primavera/ estate 2019.</p>
--	--	--	--

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **- parte seconda -**

- 1. Programmazione dei lavori pubblici**
- 2. Programmazione del fabbisogno di personale**
- 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- 4. Programma degli incarichi**
- 5. Piani di razionalizzazione**
- 6. Programmazione servizi e forniture**
- 7. Obiettivi strategici e operativi**

## 1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene riportata la proposta della programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021:

N.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO			
		2019	2020	2021	Importo complessivo
<b>STRADE, VIABILITA' E PERCORSI PEDONALI</b>					
1	Manutenzione straordinaria strade .- Int. 1	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	<b>€ 1.500.000,00</b>
2	Manutenzione straordinaria strade .- Int. 2	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	<b>€ 1.500.000,00</b>
3	Manutenzione straordinaria strade .- Int. 3	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	<b>€ 1.500.000,00</b>
4	Manutenzione straordinaria strade .- Int. 4	€ 300.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	<b>€ 1.300.000,00</b>
5	Verifiche ed interventi su infrastrutture viarie	€ 460.000,00	€ 400.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 1.160.000,00</b>
6	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi centro storico	€ 800.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>€ 1.200.000,00</b>
7	Manutenzione straordinaria marciapiedi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 900.000,00</b>
8	Sovrappasso tra via Conca e parcheggio ospedale regionale	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 700.000,00</b>
9	Interventi su muri di sostegno	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>
10	Sistemazione viabilità Piazzale della Libertà - via Bocconi	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>

11	Interventi abbattimento barriere architettoniche (PEBA)	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	<b>€ 360.000,00</b>
12	Completamento via Lussu e rotatoria incrocio via della Marina e via della Montagnola	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	<b>€ 700.000,00</b>
13	Rotatoria Via Metauro - via Conca	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 0,00	<b>€ 700.000,00</b>
14	Realizzazione parcheggio pubblico fraz. Varano	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>
15	Sottopasso a mare - Torrette	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	<b>€ 1.000.000,00</b>
16	Manutenzioni straordinarie gallerie stradali - opere impiantistiche	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>€ 700.000,00</b>
17	Interventi illuminazione pubblica	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	<b>€ 500.000,00</b>
18	Urbanizzazione v.lo della Storta	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 0,00	<b>€ 135.000,00</b>
<b>RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>					
19	Mercato delle Erbe	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	<b>€ 3.000.000,00</b>
20	Nuova allocazione attività del Mercato delle Erbe	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	<b>€ 600.000,00</b>
21	Palazzo Mengoni-Ferretti - Biblioteca Benincasa – interventi di restauro e di adeguamento impiantistico	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
22	Pinacoteca Podesti - interventi di restauro e di adeguamento impiantistico	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 280.000,00</b>
23	Parco del Cardeto - Completamento urbanizzazioni	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 250.000,00</b>
24	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici storici monumentali	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>
25	Ancona sotterranea - nuovo ingresso Piazza Stamira	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>

26	Palazzo Mengoni-Ferretti - Biblioteca Benincasa - completamento del recupero	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	<b>€ 900.000,00</b>
27	Corso Mazzini - valorizzazione urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 950.000,00	<b>€ 950.000,00</b>
28	Piazza d'Armi - riqualificazione	€ 0,00	€ 7.350.000,00	€ 0,00	<b>€ 7.350.000,00</b>
29	Piazza della Repubblica - riqualificazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 950.000,00	<b>€ 950.000,00</b>
30	Piazza Pertini - riqualificazione e nuova copertura	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	<b>€ 1.200.000,00</b>
31	Passetto - riqualificazione e illuminazione della scalinata a mare	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	<b>€ 400.000,00</b>
32	Passetto - restauro monumento ai caduti	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	<b>€ 450.000,00</b>
<b>DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA</b>					
33	Frana: manutenzione di infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	<b>€ 700.000,00</b>
34	Frana: sistema di monitoraggio	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>€ 600.000,00</b>
35	Frana: pozzi drenanti, bonifica idraulica, drenaggi	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	<b>€ 500.000,00</b>
36	Frana: demolizione ed interventi di manutenzione straordinaria su edifici in area frana	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	<b>€ 500.000,00</b>
37	Opere di manutenzione scarichi a mare in area frana	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>
38	Falesia del Passetto – messa in sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.600.000,00	<b>€ 2.600.000,00</b>
39	Frazione Paterno: opere di contenimento e difesa del suolo	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 350.000,00</b>
40	Manutenzione straordinaria litorali e spiagge	€ 110.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	<b>€ 410.000,00</b>

<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>					
41	Antincendio edifici scolastici e nidi	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	<b>€ 240.000,00</b>
42	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e nidi	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 1.000.000,00</b>
43	Scuola primaria Savio - adeguamento sismico 2° stralcio	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 2.000.000,00</b>
44	Vulnerabilità e primi interventi di miglioramento sismico di edifici scolastici	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.300.000,00</b>
45	Asilo nido Agrodolce - Manutenzione straordinaria	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
46	Scuola infanzia Garibaldi - interventi vari di miglioramento	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.280.000,00	<b>€ 1.280.000,00</b>
<b>EDILIZIA COMUNALE</b>					
47	Ristrutturazione impianti telefonici comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.000,00	<b>€ 360.000,00</b>
48	Manutenzione straordinaria impianti di edifici comunali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>€ 600.000,00</b>
49	Edifici Fondazione Albertini - Manutenzione straordinaria	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	<b>€ 700.000,00</b>
50	Manutenzione straordinaria teatri e contenitori culturali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>€ 600.000,00</b>
51	Manutenzione straordinaria mercati comunali (Piazza D'armi, collemarino, delle erbe)	€ 0,00	€ 170.000,00	€ 120.000,00	<b>€ 290.000,00</b>
52	Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	<b>€ 500.000,00</b>
53	Manutenzione straordinaria e miglioramento impiantistico edifici sociali	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 240.000,00</b>
<b>EDILIZIA CIMITERIALE</b>					

54	Cimiteri frazionali - nuovi colombari e manutenzioni straordinarie	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 450.000,00	<b>€ 1.300.000,00</b>
55	Cimitero Tavernelle - colombari nuovi	€ 1.600.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00	<b>€ 2.500.000,00</b>
56	Manutenzioni straordinarie cimiteri	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 800.000,00</b>
57	Cimitero Tavernelle - Impianto cremazione	€ 0,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	<b>€ 1.600.000,00</b>
58	Cimitero Tavernelle - recupero e risanamento conservativo chiesa e chiesetta ingresso	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>					
59	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 1.000.000,00</b>
60	Palaindoor – ampliamento zona riscaldamento atleti e ristorazione	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 2.000.000,00</b>
61	Stadio Dorico – nuovo campo in erba sintetica e campetto da calcetto coperto e torri faro	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 700.000,00</b>
62	Palaindoor - Efficientamento energetico, piscina comunale, campo da rugby nelson mandela e pista atletica conti	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 600.000,00</b>
63	Palaveneto - interventi edili	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>
64	Centro tennis stadio Dorico – lavori di riqualificazione impianto	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 170.000,00</b>
65	Centro polifunzionale Panettone - adeguamento normativa impianti	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 110.000,00</b>
66	PalaRossini - lavori di adeguamento	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 110.000,00</b>
67	Palascherma – realizzazione foresteria	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	<b>€ 1.300.000,00</b>
68	Stadio Dorico – intervento seconda fase	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	<b>€ 900.000,00</b>

69	Palaveneto - adeguamento strutturale	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00	<b>€ 900.000,00</b>
70	Campo di Torrette - rifacimento in erba sintetica	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
71	Campo don Orione - rifacimento	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
72	Campo dell'Aspio - rifacimento	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
73	Palaindoor - rifacimento della copertura	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>
74	Centro Tennis Pietralacroce	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 250.000,00</b>
75	Palaveneto - adeguamento impiantistico	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	<b>€ 800.000,00</b>
76	Stadio Dorico – intervento sostitutivo gradinate	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00	<b>€ 800.000,00</b>
77	Copertura geodetica “Cappuccini” - manutenzione straordinaria spogliatoio – II° stralcio	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	<b>€ 200.000,00</b>
<b>OPERE IDRAULICHE</b>					
78	Ex discarica Monte Umbriano - rifunzionalizzazione impianto e riqualificazione ambientale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	<b>€ 550.000,00</b>
79	Completamento opere idrauliche Piano San Lazzaro	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	<b>€ 1.500.000,00</b>
<b>MOBILITA' URBANA</b>					
80	Pista ciclabile ancona-portonovo - lotto 1	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 245.000,00</b>
81	Pista ciclabile ancona-portonovo - lotto 2	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 950.000,00</b>
82	Completamento e manutenzione straordinaria linea filoviaria- lotto2	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	<b>€ 350.000,00</b>

83	Completamento e manutenzione straordinaria linea filoviaria- lotto 1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	<b>€ 350.000,00</b>
84	Attuazione progetto "mobilattivancona" - collegato ambientale - BIKE sharing elettrico	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>
85	Attuazione progetto "mobilattivancona" - collegato ambientale - CAR sharing elettrico	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>
<b>PIANO PERIFERIE</b>					
86	Piano periferie degradate capoluoghi G3- quartiere ex icp via marchetti	€ 4.900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 4.900.000,00</b>
87	Piano periferie degradate capoluoghi G2 - centro scambiatore verrocchio	€ 4.256.732,27	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 4.256.732,27</b>
88	Piano periferie degradate capoluoghi G1 – area ex dreher nuovo ingresso al parco della grande frana	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.300.000,00</b>
89	Piano periferie degradate capoluoghi G5A - viale di accesso agli archi	€ 1.940.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.940.000,00</b>
90	Piano periferie degradate capoluoghi G5B – via XXIX settembre	€ 1.060.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.060.000,00</b>
91	Piano periferie degradate capoluoghi G4 - quartiere archi piazza del crocefisso	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 800.000,00</b>
92	Completamento ciclovia urbana e portuale	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 600.000,00</b>
<b>AREE URBANE DEGRADATE</b>					
93	AUD aree urbane degradate_1 Social Lab Aarchicitta'	€ 740.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 740.000,00</b>
94	AUD aree urbane degradate_2 Palestra Archicitta'	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.100.000,00</b>
95	AUD aree urbane degradate_3 Edilizia Sociale Borgo Pio	€ 820.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 820.000,00</b>
96	AUD aree urbane degradate_4 Parco della Rupe	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 340.000,00</b>

<b>ITI WATERFRONT 3.0</b>					
97	ITI Waterfront_1a Palazzo Anziani	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 500.000,00</b>
98	ITI Waterfront_1b Piazza Dante Alighieri	€ 841.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 841.000,00</b>
99	ITI Waterfront_2a+2b Percorso archeologico piazza Stracca/Porto Traiano	€ 816.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 816.000,00</b>
100	ITI Waterfront_3a iat ancona 3.0 centro informazione turistica a Palazzo Anziani	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	<b>€ 100.000,00</b>
101	ITI Waterfront_5a nuova illuminazione frontemare	€ 2.260.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 2.260.000,00</b>
102	ITI Waterfront_5b Piattaforme ricarica elettrica	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 140.000,00</b>
<b>SISMA 2016</b>					
103	Ricostruzione, consolidamento e messa in sicurezza immobili del patrimonio comunale danneggiati dal sisma 2016 (MOLE)	€ 631.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 631.440,00
<b>OPERE DI URBANIZZAZIONE</b>					
104	Completamento opere di urbanizzazione APL 6 e APL 7	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 330.000,00</b>
105	Scala collegamento via Birarelli via Pizzecolli	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>
<b>PARCHI E VERDE PUBBLICO</b>					
106	Manutenzioni straordinarie di parchi e giardini	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	<b>€ 600.000,00</b>
107	Catasto del Verde (Legge Regionale) e relativi interventi	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>
<b>PIANI DI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI STRADE, SCUOLE ED ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE. (ART. 1, COMMI 892, 893, 894, 895 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 - LEGGE DI BILANCIO 2019)</b>					

10 8	Messa in sicurezza di strade, marciapiedi e infrastrutture viarie	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	<b>€ 1.410.000,00</b>
10 9	Messa in sicurezza immobili comunali, sociali, culturali, direzionali	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00	<b>€ 1.320.000,00</b>
11 0	Messa in sicurezza scuole e asili nido	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	<b>€ 1.020.000,00</b>
11 1	Messa in sicurezza strutture sportive	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	<b>€ 555.000,00</b>
		<b>€ 49.805.172,27</b>	<b>€ 27.630.000,00</b>	<b>€ 20.585.000,00</b>	<b>€ 98.020.172,27</b>

## 2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari dirigenti/responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree. Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il piano triennale del fabbisogno a tempo indeterminato approvato con delibera di Giunta n. 539 del 20.11.2018, in coerenza con le Linee di indirizzo emanate con Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.05.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018

Segue il riepilogo della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

PIANO 2019	costo medio unitario	numero cessazioni 2018	spesa cessazioni 2018	numero assunzioni programmate 2019	numero assunzioni programmate 2019 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	2	€ 35.687,66	0	0
B1	€ 18.866,68	6	€ 113.200,08	3,31	3,31
B3	€ 19.941,91	6	€ 119.651,46	3	3
C1	€ 21.285,50	10	€ 212.855,00	19	15
C1 nido	€ 21.750,26	1	€ 21.750,26	0,5	0,5
C1 vigilanza	€ 22.396,34	5	€ 111.981,70	10	10
D1	€ 23.161,96	9	€ 208.457,64	23,64	15,64
D1 vigilanza	€ 24.272,80	3	€ 72.818,40	0	0
D3	€ 26.623,47	3	€ 79.870,41	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	1	€ 27.734,31	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	4	4
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.047.632,45</b>	<b>63,45</b>	<b>51,45</b>

PIANO 2020	costo medio unitario	numero cessazioni 2019	spesa cessazioni 2019	numero assunzioni programmate 2020	numero assunzioni programmate 2020 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	1	€ 17.843,83	0	0
B1	€ 18.866,68	3	€ 56.600,04	0	0
B3	€ 19.941,91	3	€ 59.825,73	0	0
C1	€ 21.285,50	1	€ 21.285,50	9	6
C1 nido	€ 21.750,26	2	€ 43.500,52	0	0
C1 vigilanza	€ 22.396,34	0	€ 0,00	5	5
D1	€ 23.161,96	3	€ 69.485,88	12	5
D1 vigilanza	€ 24.272,80	0	€ 0,00	0	0
D3	€ 26.623,47	2	€ 53.246,94	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	0	€ 0,00	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>€ 365.413,97</b>	<b>26</b>	<b>16</b>

PIANO 2021	costo medio unitario	numero cessazioni 2020	spesa cessazioni 2020	numero assunzioni programmate 2021	numero assunzioni programmate 2021 rientranti nel budget assunzionale
A1	€ 17.843,83	0	€ 0,00	0	0
B1	€ 18.866,68	2	€ 37.733,36	0	0
B3	€ 19.941,91	6	€ 119.651,46	0	0
C1	€ 21.285,50	8	€ 170.284,00	9	6
C1 nido	€ 21.750,26	0	€ 0,00	0	0
C1 vigilanza	€ 22.396,34	1	€ 22.396,34	5	5
D1	€ 23.161,96	7	€ 162.133,72	19	12
D1 vigilanza	€ 24.272,80	0	€ 0,00	0	0
D3	€ 26.623,47	1	€ 26.623,47	0	0
D3 vigilanza	€ 27.734,31	0	€ 0,00	0	0
Dirigente	€ 43.625,53	1	€ 43.625,53	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>€ 582.447,88</b>	<b>33</b>	<b>23</b>

Al verificarsi degli eventi generanti fabbisogno di personale aggiuntivo a tempo determinato o tramite convenzioni/comandi si provvederà ad effettuare una opportuna valutazione delle possibili soluzioni da adottare.

### 3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Si riporta l'elenco degli immobili oggetto delle alienazioni previste per ciascuno degli anni 2019/2021 come da proposta approvata dalla giunta comunale con delibera n. 476 del 16/10/2018.

N.	Immobile	2019						Destinazione entrate
		Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	
	<b>Aree non edificabili</b>							
1	Area non edificabile, via del golfo,	58	68,69		1.343	30,00	40.290,00	L.156/1983
2	Area sedime cabina elettrica, via mattei	165	72		40	128	5.120,00	Bilancio
3	Area, via colleverde	44	112		1.070	35	37.450,00	Bilancio
4	Area cortilizia, via flaminia 136	34	42 parte		30	105,00	3.150,00	Bilancio
5	Area residua, lotto pip	143	190 parte		729	31,55	23.000,00	Bilancio
6	Ex area stradale, barcaglione	67	da frazionare		760	10,00	7.600,00	Bilancio
7	Area non edificabile, via della grotta n. 53,	31	71		435	30,00	13.050,00	L.156/1983
8	Area baraccola in diritto si superficie	142	308, 381		1.894	40,00	75.760,00	Bilancio
9	Area frazione montacuto	82	485		7	160,00	1.120,00	Bilancio
10	Area ex pip baraccola	116	379, 191,488		1200	40	48.000,00	Bilancio

2019								
N.	Immobile	Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione entrate
11	Area non edificabile, tavernelle	64	483parte, 494parte, 596parte		400	30	12.000,00	Bilancio
12	Area baraccola tra via albertini e via i maggio	116 138	123p, 124p; 287 332p		6.045	62,86	<b>380.000,00</b>	Bilancio
13	Area non edificabile, palombare	46	213parte 230parte 262parte		3.601	25,00	90.025,00	Bilancio
<b>Aree edificabili</b>								
14	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree peep e art.51 l.865/1971		vari				100.000,00	Bilancio
15	Lotto di area edificabile residenziale in via miglioliv= 6600 mc; su= 2200 mq	97	2579, 2581,1167		1.785	198,90	355.000,00	Bilancio
16	Lotto a14/1 zone produttive baraccola uf=0,6 mq/mq - sf=2435 mq; su=1461mq				2.435	140,45	342.000,00	Bilancio
17	Lotto a14/2 zone produttive baraccola uf=0,6 mq/mq - sf=2435 mq; su=1461mq				2.435	140,45	342.000,00	Bilancio
18	Lotto a16/3a zone produttive baraccola uf=0,6 mq/mq - sf=2148 mq; su=1288mq				2.148	140,13	301.000,00	Bilancio
19	Lotto a26/2 zone produttive baraccola uf=0,6 mq/mq - sf=3569 mq; su=2141mq				3.569	140,38	501.000,00	Bilancio
<b>Ex edifici pubblici</b>								
20	Ex pesa pubblica, montesicuro	130	104	1, 2	16	607,5	9.720,00	Bilancio
21	Ex scuola a casine di paterno	87	204		442	335	148.070,00	Bilancio
22	Ex scuola elementare, massignano	157	91, (89 sub 3,7parte, 8,9)	vari	407	390	158.730,00	Bilancio
23	Ex scuola materna andersen, via i maggio	115	84		190	972	184.680,00	Bilancio
24	Ex scuola elementare ghettarello	91	37		833	334,93	279.000,00	Bilancio
25	Ex scuola elementare scandali di via tavernelle 1	47	227		870	197,00	171.390,00	Bilancio
26	Ex scuola elementare nazario sauro di via sabotino	17	93,94	vari	2.397	432,00	1.035.504,00	Bilancio
27	Immobile ex ipsia di via curtatone	8	267	1,2	4.237	671,50	2.845.000,00	Bilancio
28	Uffici via senigallia	42	16	83	240	974	233.760,00	Bilancio
<b>Altri fabbricati</b>								
33	Impianto acquedotto, casine di paterno (cessione gratuita a multiservizi)	87	137		30	-	0,00	Bilancio

34	Abitazione, via della grotta n.53 e	31	67	vari	141	779,00	109.839,00	L.156/1983
35	Ex box vendita n. 117 c/o mercato collemarino sud	24	128	13	29	781,00	22.649,00	Bilancio
36	Abitazione, via condotto massignano	154	278	2-4	187	1.400,00	261.800,00	Bilancio
37	Magazzino via vittorio veneto	8	312	28	21	714,29	15.000,00	Bilancio

2019								
N.	Immobile	Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione entrate
38	Abitazione via frediani	9	388	15	219	1.114,00	243.966,00	Bilancio
39	Abitazioni, piazza cavour 8	8	12,15	vari	320	1.378,13	441.000,00	Bilancio
40	Abitazione via san pancrazio montesicuro	134	85	3	206	1.262,13	260.000,00	Bilancio
41	Ex fabbricato rurale, via pompiano 6b (quota 1/2)	57	59 e vari		594	150	42.000,00	L.156/1983
42	Abitazione via senigallia	42	16	28	128	875	112.000,00	Bilancio
43	Uffici via senigallia	42	16	18	78	877	68.406,00	Bilancio
44	Ex box vendita n. 116 c/o mercato collemarino sud	24	128	10 parte	99	781,00	77.319,00	Bilancio
45	Ex box vendita n. 129 c/o mercato collemarino sud	24	129	2	218	781,00	170.258,00	Bilancio
46	Ex centrale del latte	28	117	vari	9.869	172,26	1.700.000,00	Bilancio
47	Abitazione via brecce bianche	96	350	60	143	1.200,00	171.600,00	Bilancio
48	Ex casello daziario, via delle palombare	49	155		32	534,00	17.088,00	Bilancio
49	Capannone, via mattei	165	40		681	470	320.070,00	Bilancio
50	Ex cabina elettrica, via della ferrovia	61	960		10	500,00	5.000,00	Bilancio
51	Negozi, via flaminia 127	34	59,445	5	200	1.250,00	250.000,00	L.156/1983
52	Uffici via senigallia	42	16	82	291	900	261.900,00	Bilancio
	<b>Totale alienazioni patrimoniali</b>						<b>11.781.414,00</b>	
	<b>Alienazioni centro storico</b>							
53	Ex caserma fazio	4	84	vari	2.254	392	882.441,00	L.734/72
54	Alloggi e locali centro storico		vari				50.000,00	L.734/72
55	Magazzino via oddo di biagio 16	4	72	24	35	800	28.000,00	L.734/72
56	Magazzino via oddo di biagio 16	4	72	23	22	800	17.600,00	L.734/72
57	Abitazione, via barilari 23	7	667	15	41	856	35.096,00	L.734/72
58	Abitazione via pizzecolli	7	84,83	38,47	151	1.800,00	271.800,00	L.734/72
59	Magazzino, via astagno 37/a	7	584	3	22	454,55	10.000,00	L.734/72
60	Magazzino, via astagno 51/a, 53/a	7	649,650	5;6	50	900,00	45.000,00	L.734/72

	<b>Totale alienazioni centro storico</b>						<b>1.339.937,00</b>	
	<b>Alienazioni erp</b>							
	Alienazioni immobili erp						500.000,00	Legge regionale n. 36/2005
	<b>Totale alienazioni erp</b>						<b>500.000,00</b>	
	<b>Assegnazioni cimiteriali</b>							
	Assegnazioni loculi e aree cimiteriali						1.600.000,00	
	<b>Totale assegnazioni cimiteriali</b>						<b>1.600.000,00</b>	
	<b>Totale vendite previste nel 2019</b>						<b>15.221.351,00</b>	
	<b>Immobili di proprietà dello stato</b>							
	Ex caserma stamura, parco del cardeto	4	vari		5.246		5.776.000,00	Immobile di proprietà statale

2020								
N.	Immobile	Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione entrate
1	Magazzino Casine di Paterno	88	324		36	526,50	18.954,00	Bilancio
2	Ex Lavatoio a Montesicuro	130	123	1-2	53	475,47	25.200,00	Bilancio
3	Magazzino a Paterno via Fornace Vecchia	85	98		27	593,00	16.000,00	Bilancio
4	ex scuola Sibilla Aleramo	138	138	1	superficie lotto edificabile 1920 mq,	80,00	153.600,00	Bilancio
5	Lavatoio Poggio	148	da accatastare				15.000,00	Bilancio
6	Alloggio, via Gramsci	7	191	4	58	2.586,20	150.000,00	Servizi sociali
7	Alloggio, via Gramsci	7	191	5	126	2.586,20	325.000,00	Servizi sociali
8	Magazzino, via Ricci 9/D, Collemarino	25	151	5 parte	430	1.100,00	473.000,00	Bilancio
9	Magazzino, via Fanti	4	270		32	1.500,00	48.000,00	Bilancio
10	Laboratorio, Paterno	86	33		60	800,00	48.000,00	Bilancio
11	ex Mattatoio Vallemiano	21	vari		1.900	500,00	950.000,00	Bilancio
12	Ex Caserma San Martino - project	8	116,117, 120	vari	956	700	669.200,00	Bilancio

13	Ex villa Colonelli.	35	86		429	456,00	195.624,00	L.156/1983
14	Appartamento 3° piano via Arnolfo di Cambio 4 Verona	255	176	24-66	93	774	71.982,00	Servizi sociali
15	Abitazione, Fabbricato rurale via Montagnola	50	610		368	1.128,00	415.104,00	Bilancio
16	Parcheggio Traiano	7	570		3.642	600	2.185.200,00	L.734/72
17	lotto A16/2 zone produttive baraccola Uf=0,6 mq/mq - Sf=2516 mq; Su=1509mq				2.516	66,42	167.112,72	Bilancio
18	Uffici Giudice di Pace, via Dell'Industria 9	49	286	13-17	2.755	1.325	3.650.000,00	Bilancio
19	Palazzo Baldi	7	37		800	1.500,00	1.200.000,00	Bilancio
	<b>Totale alienazioni patrimoniali</b>						<b>10.776.976,72</b>	

N.	Immobile	2020				Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione entrate
		Foglio	Mappale	Sub.					
	<b>ALIENAZIONI CENTRO STORICO</b>								
20	Alloggi e locali centro storico		vari				50.000,00	L.734/72	
21	Autorimessa 50 posti auto v. Scosciacavalli	4		vari	50 posti auto	13.634,4 prezzo medio	681.720,00	L.734/72	
22	Magazzino via Astagno 55/A	7	653	4	34	1100	37.400,00	L.734/72	
23	Magazzino, via Astagno 43/A	7	590	5	35	1100	38.500,00	L.734/72	
24	Negozi, via Oberdan	7	471	58	33	1.000,00	33.000,00	L.734/72	
	<b>Totale alienazioni centro storico</b>						<b>840.620,00</b>		
	<b>ASSEGNAZIONI CIMITERIALI</b>								
	Assegnazioni loculi e aree cimiteriali						1.600.000,00		
	<b>Totale assegnazioni cimiteriali</b>						<b>1.600.000,00</b>		
	<b>Totale vendite previste nel 2020</b>						<b>13.217.596,72</b>		

2021								
N.	Immobile	Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione Entrate
1	Ex mercato, piazza Medaglie d'oro	36	238	1-3	640	630	403.000,00	Bilancio
2	Aree lungomare Vanvitelli	3	168,170, 240, altra da frazionare		217	991	215.000,00	Bilancio
3	Ex fabbrica medicinali "Angelini" via Flaminia	34	95,97,98,99, 111, (96 sub 1,2)		12.020	257,90	3.100.000,00	L.156/1983
4	Area edificabile, strada prov. Cameranense	117	vari		56.397	26,59	1.500.000,00	Bilancio
5	Uffici Giudiziari, Corte d'Appello,	4	610,611	1	4.206	2.244	9.440.000,00	Bilancio
<b>Totale alienazioni patrimoniali</b>							<b>14.658.000,00</b>	

2021								
N.	Immobile	Foglio	Mappale	Sub.	Superficie convenzionale (mq)	Valore unitario €/mq di sup convenzionale	Valore (euro)	Destinazione Entrate
<b>ALIENAZIONI CENTRO STORICO</b>								
6	Alloggi e locali centro storico		vari				50.000,00	L.734/72
7	Palazzo Malacari, via Podesti	7	470	vari	832	2.000,00	1.664.000,00	L.734/72
<b>Totale alienazioni centro storico</b>							<b>1.714.000,00</b>	
<b>ASSEGNAZIONI CIMITERIALI</b>								
	Assegnazioni loculi e aree cimiteriali						1.600.000,00	
<b>Totale assegnazioni cimiteriali</b>							<b>1.600.000,00</b>	
<b>Totale vendite previste nel 2021</b>							<b>17.972.000,00</b>	

## 4. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Elenco degli incarichi previsti per l'anno 2019.

(\*) valore stimato

Anno 2019: aggiornamento Piano degli Incarichi di Studio/Ricerca/Consulenza

Direzione :		Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy				
Oggetto /descrizione /finalita' dell'incarico	Prodotto finale atteso	Durata dell'incarico (*)	Attività formale svolta per accertare inesistenza, nella propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico	Importo incarico (*)	Di cui finanziato con fondi comunali	Di cui finanziato con fondi di altri soggetti (specificare quali ed in che misura)
<i>Piano di Sviluppo per la Rivitalizzazione Tessuto commerciale Archi Stazione - <b>Incarico per Studi propedeutici al Piano (6 mesi)</b></i>	Relazione scritta finale	6 mesi	Sono richieste figure professionali di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria; preliminarmente all'avvio delle procedure di affidamento, si svolgerà comunque una attività formale per accertare l'eventuale esistenza di tali figure all'interno dell'organizzazione	12.000,00	0	12.000,00 (finanziamento statale intervento H1 Programma Periferie Palombella-Stazione_Archi)
<i>Piano della Mobilità sostenibile del frontemare di Ancona - <b>Incarico per Studi propedeutici al Piano (6 mesi)</b></i>	Relazione scritta finale	6 mesi		12.000,00	0	12.000,00 (finanziamento statale intervento H2 Programma Periferie Palombella-Stazione_Archi)
<i>Studio specialistico per l'implementazione della resilienza urbana nell'area costiera grande frana di Ancona - <b>Incarico per Studi propedeutici allo Studio specialistico (9 mesi)</b></i>	Relazione scritta finale	9 mesi		18.000,00	0	18.000,00 (finanziamento statale intervento H2 Programma Periferie Palombella-Stazione_Archi)
<i>Programma Sperimentale Nazionale Mobilità Sostenibile Casa Scuola e Casa Lavoro "MobilAttivAncona". Studio di soluzioni innovative per la mobilità sostenibile basate su veicoli elettrici <b>Incarichi per Studi propedeutici al Piano (5 mesi)</b></i>	Relazione scritta finale	12 mesi		16.000,00	0	16.000,00 Finanziamento di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 570/CLE del 4/12/2017
<i>Progetto LIFE SEC ADAPT <b>Incarichi per studi di supporto alla fase di monitoraggio</b></i>	Relazione scritta finale	6 mesi		10.000,00	0	10.000,00 Finanziamento Europeo Progetto LIFE SEC ADPT

## 5. PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

Aggiornamento ed all'integrazione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, adottati con deliberazione di Giunta n. 672/2017, ai sensi del D.L. n. 98/2011 convertito con legge n. 111/2011 e della legge n. 244 del 2007.

AGGIORNAMENTO ai Piani di razionalizzazione di cui alla Delibera di Giunta n. 672/2017								
Numero d'ordine Piani di razionalizzazione	Dirigente	Denominazione Piano	Num. Protocollo	Approvato/Rinviato/Non approvato/Concluso	Minori Spese previste	Minori Spese 2019	Minori Spese 2020	Minori Spese 2021
1	CIRCELLI	Fitti passivi	162472/2018	Approvato	€ 64.600	€ 15.400	€ 49.200	€ 0
2	CIRCELLI	Utenze telefonia fissa	162472/2018	Approvato	€ 45.000	€ 28.000	€ 17.000	€ 0
3	CIRCELLI	Utenza telefonia mobile	162472/2018	Approvato	€ 25.000	€ 15.000	€ 10.000	€ 0
4	CIRCELLI	Utenze elettricità	162472/2018	Approvato	€ 300.000	€ 50.000	€ 75.000	€ 175.000
5	CIRCELLI	Utenze acqua	162472/2018	Approvato	€ 35.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 5.000
6	CIRCELLI	Pubblica illuminazione	162472/2018	Approvato	€ 200.000	€ 100.000	€ 100.000	€ 0
7	CIRCELLI	Calore/Gas	162472/2018	Approvato	€ 45.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
8	RONCARELLI	Razionalizzazione corse scuolabus	167947/2018	Approvato	€ 95.000	€ 45.000	€ 50.000	€ 0
9	RONCARELLI	Razionalizzazione servizio refezione scolastica	167947/2018	Approvato	€ 40.000	€ 30.000	€ 10.000	€ 0
<b>TOTALI</b>					<b>€ 849.600</b>	<b>€ 313.400</b>	<b>€ 341.200</b>	<b>€ 195.000</b>